

L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2020 - N. 1 (I Trimestre)

ASSEMBLEA NAZIONALE ANAI

Roma, 29/30 novembre 2019

Postale - D.L. 353/2003 (cd. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1 - DCB - ROMA



Concessa la Bandiera di Guerra al neo costituito Rgt. L. "Sassari"

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento





1 Editoriale del Presidente Nazionale



Cambio del Comandante del Rgt. Logistico "Garibaldi"
2



Il Rgt. Logistico "Sassari" giura fedeltà alla Bandiera di Guerra del Reparto
3



Esercitazione "Atlante-Auriga 2019"
5



Rgt. L. "Julia": ascesa sul Picco Ivigna ricordando il C.M. Alessia Chiaro
7



Assemblea Nazionale ANAI - Roma, 29/30 novembre 2019
10



Attività di Educazione Stradale nelle Scuole
15

17 Le nostre rubriche

20 Ricordi



Ricordo di un Autiere caduto in Russia
20



Il Sahara italiano: un'altra guerra dimenticata (seconda parte)
20



Il 5° Rgt. Fanteria "Aosta" compie 330 anni
22

23 Vita dell'Associazione



60° anniversario di fondazione della Sezione di Bergamo
23



98° anniversario di fondazione dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia
25



40ª "Ottobrata degli Autieri" in Valle Camonica
33

34 I nostri Lutti

L'AUTIERE

ARMA TRASPORTI E MATERIALI

periodico trimestrale
dell'Associazione Nazionale
Autieri d'Italia
Anno LXV dalla fondazione
Anno 2020 n° 1 (I trimestre)

Direttore responsabile:
Col. t. SG Dott. Loreto BARILE

Redazione e coordinamento tecnico:
Dott. ssa Daniela PIGLIAPOCO

e-mail:
redattore.anai@gmail.com

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 5.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

La collaborazione al periodico della Associazione è aperta a tutti coloro che inviano articoli e/o notizie che interessino la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La collaborazione con la rivista è a titolo gratuito. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.

Presidenza Nazionale A.N.A.I.

Piazza Villoresi, 9 - 00143 Roma
Tel. 06/47.41.638 - 06/45.42.43.84
Solo Fax 06/48.84.523

E-mail: segreteria@autieri.it
presidenzaanai@gmail.com

Quote sociali 2020

Soci ordinari Euro 25
Soci sostenitori da Euro 50

C.C.P. 400-25-009
intestato ad A.N.A.I. -
Presidenza Nazionale - Roma

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003
(conv. in legge 27/02/04 n.46)
art. 1 comma 2 - DCB - Roma

Iscritto al Registro
degli Operatori di Comunicazione
(R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di marzo
presso la Eccigraphica S.r.l.
Via di Torre Branca, 85 - Roma

Associazione Nazionale Autieri d'Italia

Cod. Fisc. n. 02304970581

Presidente Nazionale:

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

Vice Presidente Nazionale:

Brig. Gen. Silvio Sebbio

Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Col. Andrea Prandi

Segretario Generale:

Brig. Gen. Roberto Boschi

Tesoriere Nazionale:

Ten. Col. Luigi Accettura

Hanno collaborato: Felicità Agostinis, Loreto Barile, Vittorio Battiston, Francesco Bianco, Daniele Brunetti, A. Cicchella, Aurelio Curreri, Vincenzo De Luca, Daniele Garavaglia, Giuseppe Genovesi, Riccardo Gismondi, Andrea Gristina, Francesco Lo Iacono, Danilo Moretti, Cesare Leone Pezzoli, Paolo Giuseppe Rizzo, Agostino Santini, Stefano Valdiserri, Gino Zerbaro



Stiamo vivendo un momento difficilissimo della nostra storia nazionale, e mi riferisco all'epidemia in corso, che ha creato una fondata e reale angoscia nei cittadini per i suoi imprevedibili sviluppi futuri dal punto di vista sanitario, ma anche economico e sociale. Questo dramma è oramai esteso a tutta la Nazione, e alla maggior parte dell'Europa, e sono in atto tanti provvedimenti da parte delle autorità politiche e sanitarie per fermare l'epidemia, con molto disagio ma con il minor danno possibile per i cittadini.

La memoria storica è piena di tale eventi, tramandata attraverso libri famosi come i "Promessi Sposi", e da tanti altri, scientifici o romanziati, nei quali la realtà viene raccontata spesso in modo tragico, ma significativo delle sofferenze e delle limitazioni che i cittadini hanno dovuto subire.

Tutto questo nell'epoca attuale trova una gigantesca amplificazione nei media, che raccontano istante per istante la situazione, purtroppo spesso non quella reale, ma quella presupposta o ipotetica, frequentemente contraddetta dai riscontri oggettivi, provocando confusione e disinformazione nella gente, esaltandone l'ansia e la paura.

È necessario avere fiducia nelle strutture sanitarie e nei relativi operatori, impegnati al massimo delle loro possibilità, talvolta anche oltre, con grande ed ammirevole abnegazione e con sacrifici personali non sempre noti, e poi è importante conoscere ed apprezzare il lavoro delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate, Esercito in testa, che forniscono il loro contributo prezioso in tutti i settori nei quali vengono chiamati ad operare.

L'Esercito ha in campo in questo momento personale medico e paramedico, strutture sanitarie specialistiche e di quaran-

tena, personale per la sorveglianza e il controllo sulle strade e nelle stazioni, ambulanze e mezzi di trasporto, un grande impegno quindi, molto apprezzato dalla popolazione, al quale partecipano anche gli Autieri Tramati dei nostri reparti logistici.

Anche la nostra Associazione, con la sua componente di protezione civile, sta collaborando ove richiesto con le autorità locali, dimostrando come sempre l'efficienza e lo spirito di solidarietà degli Autieri d'Italia.

Una viva ed accorata raccomandazione a tutti voi, cari amici, di non farsi prendere dallo scoramento per la paura di un "nemico invisibile": questo nemico sarà sconfitto oltre che dalla scienza medica, anche dalla collaborazione attiva e cosciente di tutti i cittadini, che devono attenersi a tutte le disposizioni per la sicurezza e la prevenzione imposte dalle autorità preposte, manifestando la solidarietà e la fraternità, utili e preziose in questo momento drammatico.

A tutti voi il mio sincero ed affettuoso augurio, e come sempre...

Fervent Rotae, Fervent Animi!

Ten. Gen. Vincenzo De Luca



NOTIZIE DAI NOSTRI REPARTI ED ENTI

CAMBIO DEL COMANDANTE DEL REGGIMENTO LOGISTICO “GARIBALDI”

di Cap. Paolo Giuseppe Rizzo

Il 29 novembre 2019 si è svolta presso la Caserma “Ronga” in Persano (SA) la cerimonia di avvicendamento al Comando del Reggimento L. “Garibaldi” tra il Col. Stefano Capriglione ed il parigrado Fabio Nagni.

La cerimonia, avvenuta all’interno della suggestiva cornice del cortile d’onore del Palazzo della Real Caccia, è stata presieduta dal Comandante della Brigata Bersaglieri “Garibaldi”, Gen. B. Domenico Ciotti.

Presenti all’evento numerose autorità civili, tra cui rappresentanti dei Comuni di Albanella, Altavilla Silentina, Battipaglia, Campagna, Capaccio Paestum, Eboli, Lustra Cilento, Montecorvino Pugliano, Olevano sul Tusciano e Serre, che hanno testimoniato con la loro



Schieramento del Reggimento nel cortile d’onore del Palazzo della Real Caccia; il Col. Capriglione consegna la Bandiera di Guerra al nuovo Comandante Col. Nagni; allocuzione del Gen. B. Ciotti

riodo di comando del Col. Capriglione, il Palazzo è stato ripristinato in alcune sue parti, adibendo a sale museali alcuni ambienti.

Il Col. Capriglione nel saluto di commiato, dopo oltre quattro anni di comando, ha ringraziato gli uomini e le donne del reggimento per l’impegno profuso in questi anni conseguendo ottimi risultati, operando sia in Italia sia all’estero nel supporto logistico della Brigata Bersaglieri “Garibaldi”, nonché nel garantire sostegno agli Enti e Reparti

che insistono nell’area campana. presenza lo stretto legame esistente tra l’Esercito e la collettività locale, suggellato negli anni da molteplici eventi svolti all’interno del Palazzo della Real Caccia, finalizzati alla valorizzazione del sito borbonico oltre che dell’Istituzione Militare. In particolare, durante il pe-

che insistono nell’area campana.

Il Col. Nagni proviene dalla *Nato Force Integration Unit* in Bydgoszcz (Polonia) mentre il Col. Capriglione andrà a ricoprire l’incarico di Direttore della SERIMANT di Palermo (*vedi articolo seguente*).



CAMBIO DEL DIRETTORE ALLA SERIMANT DI PALERMO

di Brig. Gen. Agostino Santini

Il 6 dicembre 2019, alla presenza del labaro della Sezione ANAI di Palermo e di altre Associazioni d’Arma, del Comandante del Polo Mantenimento Sud, Brig. Gen. Pietro Barbera, del Comandante del CME Sicilia, Gen. Div. Angelo Maurizio Scardino e di numerose autorità militari e civili, si è svolta la cerimonia di avvicendamento del Direttore della Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Palermo tra il Col. Francesco Velardi, cedente, ed il Col. Stefano Capriglione, subentrante.

Scandita dalle note della fanfara del 6° Rgt. B., la cerimonia è culminata con la deposizione della corona di alloro al monumento agli Autieri Caduti. Il Col. Velardi, che ha manifestato la più profonda gratitudine al personale militare e civile che ha operato quotidianamente al suo fianco, lascia la SERIMANT dopo sei anni per



andare a far parte del Nucleo Ispettivo Nazionale. Il lavoro svolto nel suo lungo periodo di comando può essere sintetizzato con la recente citazione avvenuta durante una videoconferenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito che ha annoverato la SERIMANT di Palermo tra gli Enti di eccellenza della Logistica.

Al Col. Capriglione, che gli subentra dopo aver comandato per 4 anni il prestigioso Rgt. L. "Garibaldi", i nostri più sentiti auguri di buon lavoro.



A pag. precedente: cerimonia di avvicendamento del Comandante della Serimant; il Gen. D. Scardino e il Brig Gen. Barbera insieme agli Autieri della Sezione ANAI di Palermo; le Associazioni d'Arma

CAMBIO DEL DIRETTORE DEL PARCO MATERIALI NBC

Il 22 novembre 2019 si è svolta, presso il Parco Materiali Motorizzazione, Genio, Artiglieria e NBC di Peschiera del Garda, la cerimonia di cambio del Direttore. Alla presenza di numerose autorità militari e civili, tra le quali il Magg. Gen. Della Sala, Comandante TRAMAT, il Col. Ferrante, Diret-

tore del Polo Nazionale Riformamenti Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC, e l'Avv. Orietta Gaiulli, Sindaco di Peschiera del Garda, il Col. Marco Blarzino ha passato il testimone al Col. Antonio Imbimbo. «Ho la consapevolezza di aver vissuto la più bella esperienza della mia vita. Siamo riusciti ad arrivare in cima alla montagna e da quassù il panorama è stupendo», ha commentato il Col. Blarzino, unitamente alla certezza del raggiungimento di sempre più prestigiosi traguardi con la guida del Col. Imbimbo. Al termine della cerimonia, per salutare il Direttore cedente e subentrante, si è svolta una esibizione dell'Associazione Culturale e Rievocazione Imperi di Ponti sul Mincio (MN), tra cui alcune salve di cannone.

Per l'ANAI erano presenti la Dele-



gazione del Friuli Venezia Giulia, con il Labaro Regionale scortato dal Delegato Regionale Cav. Mei, la Sezione Oltrepò Pavese e il Labaro del Gruppo "Battaglione Logistico Gorizia" scortato dai "Ragazzi del 5° scaglione 1995 della Compagnia Mantenimento" (di cui il Col. Blarzino era stato Comandante negli anni 1994-1996).



IL REGGIMENTO LOGISTICO "SASSARI" GIURA FEDELTÀ ALLA BANDIERA DI GUERRA DEL REPARTO

di Col. Daniele Brunetti

"Ufficiali, sottufficiali, graduati e volontari, la bandiera di guerra ora benedetta, è stata concessa dal Presidente della Repubblica Italiana. Noi giuriamo ora di custodirla con devozione e di difenderla fino all'estremo sacrificio, per l'onore della Patria".

È questa la promessa solenne di fedeltà, seguita dall'espressione "Lo giuro!", che i militari del Reggimento Logistico della brigata "Sassari" hanno rivolto il 29 novembre 2019 alla Bandiera di Guerra del Reparto, simbolo dell'onore militare della neo-costituita unità dell'Esercito italiano.

La formula del giuramento è stata scandita dal primo comandante del reg-



gimento Col. Daniele Severino Brunetti nel corso di una cerimonia dal grande valore simbolico che si è svolta nella Caserma "Attilio Mereu" di Cagliari alla presenza del sottosegretario di stato alla

L'ingresso dei Gonfalon

Difesa on. Calvisi e del Comandante delle Forze Operative Sud, Gen. C.A. Castellano, che ha portato i saluti del Capo di S.M. dell'Esercito, Gen. C.A. Farina.

Tra le autorità erano presenti l'on. Deidda, membro della Commissione Difesa della Camera, il Sindaco di Cagliari Truzzu, il prefetto Corda, il rappresentante del Governo per la regione Sardegna Lucia Volpe, l'assessore regionale Sanna, il vicario episcopale Mons. Ligas, il Capo dell'Arma TRAMAT, Magg. Gen. Restaino e il C.te della Brigata "Sassari", Gen. B. Di Stasio.

Presenti anche numerose autorità della Città metropolitana di Cagliari, il Sindaco di Sassari Campus, familiari dei Caduti e dei feriti della Brigata "Sassari" e di altre unità dell'Esercito. In tribuna gli eredi del Tenente Attilio Mereu, medaglia d'oro al V.M., al quale è intitolata la Caserma sede del reggimento logistico e della SERIMANT, e del Sottotenente Alberto Riva Villasanta, anch'egli medaglia d'oro al V.M., cui è intitolata la Caserma di Viale Poetto, quartier generale della nuova unità.

Intervenuti anche gli studenti dell'istituto tecnico industriale "Dionigi Scano" e dell'istituto di istruzione superiore "Buccari - Marconi" di Cagliari che hanno avviato specifici corsi di studio in "trasporti e logistica". In prima fila rappresentanti dell'Associazione Btg. L. "Cremona", dell'Ass. Naz. Brigata "Sassari" e naturalmente dell'ANAI che hanno donato un cippo commemorativo in pietra arenaria, opera dello scultore Giuseppe Maccioni.

Partecipavano anche rappresentanti di altre Associazioni Combattentistiche



Dall'alto: l'ingresso delle Bandiere di Guerra; la madrina, Sig.ra Clara Spada, consegna la Bandiera di Guerra al Col. Brunetti; l'incontro con i familiari dei Caduti; la messa a dimora della pianta d'ulivo; sotto a sin.: l'inaugurazione del cippo commemorativo

e d'Arma, i Gonfaloncini della città di Cagliari, decorato di medaglia d'oro al V.M., della regione Sardegna e dei comuni di Sassari, Nuoro, Macomer, Teulada, Sinnai e Tempio Pausania.

Momento significativo della cerimonia è stata la consegna della Bandiera di Guerra al reggimento che il Col. Bru-

netti ha ricevuto dalle mani della scrittrice Clara Spada, madrina del vessillo. Mons. Ligas ha benedetto la bandiera e lasciato spazio alla pronuncia della formula del giuramento, seguita dalle note dell'Inno di Mameli intonato dalla banda della Brigata "Sassari".

Il Col. Brunetti, visibilmente commosso, ha ricordato che fu proprio lui nel 1996, allora capitano, a versare la Bandiera di Guerra al Sacro delle Bandiere al Vittoriano di Roma. A distanza di ventitré anni, da colonnello e nel ruolo di comandante, è stato sempre lui a prelevare ed accompagnare lo storico vessillo in Sardegna. Ha anche ripercorso le origini della bandiera di guerra, appartenuta al Btg. L. della Brigata "Cremona", del quale il Rgt. L. "Sassari" eredita le tradizioni, lo stemma araldico e il motto *Alacre nel lavoro, forte nella battaglia*. Co-

stituitasi nel 1859 durante il Regno di Sardegna, la Brigata "Cremona" partecipò al fianco della Brigata "Sassari" alla Grande guerra ed è stata a lungo in Sardegna durante il Secondo conflitto mondiale. Parlando ai cronisti il comandante della brigata "Sassari" ha richiamato i valori identitari della "Sassari" ai quali i militari del reggimento logistico dovranno ispirarsi. Ha anche ricordato che un anno e mezzo fa, a Nuoro, nella Caserma di Pratosardo, intitolata al Sottotenente Mauro Gigli, medaglia d'oro al V.M. e Croce d'onore alla memoria, è stato costituito un distaccamento del 152° reggimento fanteria "Sassari".

«Due traguardi importanti - li ha definiti il Gen. B. Di Stasio - che sono stati raggiunti grazie all'impegno corale, insostituibile e tenace portato avanti negli anni da tutti gli attori istituzionali della Sardegna e nazionali, grandi artefici della rinascita e del consolidamento della brigata "Sassari" a 31 anni dalla sua ricostituzione».

La cerimonia militare si è conclusa con la *Preghiera dell'Autiere* e un brindisi augurale.

Momento a parte è stato dedicato alla messa a dimora di una pianta d'ulivo in un'aiuola all'ingresso del piazzale d'onore della caserma.





A Bari il Comando dei Supporti Logistici schiera un ospedale da campo funzionante e completo di attrezzature e operatori

di Magg. Francesco Bianco

L'attività ha avuto l'obiettivo di verificare le capacità di schieramento e funzionamento di un ospedale da campo (*complesso sanitario campale di livello ROLE 2*) in due differenti scenari operativi: uno prettamente militare, di supporto ad una Divisione ed uno riguardante l'impiego in soccorso a popolazioni colpite da un evento naturale catastrofico.

Gli scenari sono stati quindi duplici: uno ha riguardato la simulazione di un conflitto avvenuto nella Regione Scandinava per cui, nelle retrovie, il Comando dei Supporti Logistici ha schierato un ospedale da campo al fine di garantire le cure di emergenza e di primo soccorso ai militari feriti in attività operative e dare assistenza alle popolazioni civili coinvolte.

L'altro ha simulato l'intervento dell'Esercito, in cooperazione con Protezione Civile, Servizio Sanitario Nazionale e Croce Rossa Italiana, in soccorso alle popolazioni colpite da un evento catastrofico di tipo "tsunami" verificatosi sul territorio della Regione Puglia.

In particolare, tramite attendamenti speditivi e moduli campali schierati, l'ospedale da campo ha potuto disporre



Conferenza stampa di presentazione dell'attività presso il Comune di Bari; l'esercitazione in corso



di diversi assetti specializzati nei trattamenti chirurgici d'emergenza e salvavita, oltre che di attrezzature e aree proprie

dei reparti ospedalieri, tra cui radiologia, pediatria, ginecologia, odontoiatria, poliambulatorio, oltre ad ulteriori sale per la cura dei degenti. Il dispositivo sanitario così schierato ha potuto contare, inoltre, su materiali e sistemi di bio-contenimento, utili al trattamento di pazienti affetti da malattie contagiose ovvero, in uno scenario prettamente bellico, vittime di attacchi nucleari, biologici e chimici.

L'intera area di esercitazione era sottoposta a costante sorveglianza da incursioni di droni estranei e non autorizzati, tramite schermature di disturbo e neutralizzazione, di tipo attivo e passivo, necessarie a contrastare eventuali minacce provenienti dall'esterno e



Il personale del 10° REPASAN che ha schierato il ROLE 2

salvaguardare così personale e materiali.

Lo scopo dell'esercitazione è stato pienamente raggiunto, consentendo, in particolare, la verifica della capacità di schieramento del dispositivo militare e di assistenza basato su un complesso sanitario speditivo.

Da sottolineare che oggetto di valutazione è stata anche la capacità di coordinamento tra operatori militari e civili, necessaria in caso di soccorso alla popolazione civile a seguito di eventi naturali.

Il Brig. Gen. Di Blasi, Comandante dei Supporti Logistici, alla presenza del Comandante delle Forze Operative Terrestri di Supporto, Gen. C.A. Tota, e delle altre autorità militari e civili intervenute l'ultimo giorno di esercitazione, ha rimarcato l'importanza e le capacità di schieramento rapido e speditivo dimostrate, senza tralasciare la valenza delle attività simulate nell'ambito dell'esercitazione.



Il Comando dei Supporti Logistici ha sede nella Caserma "Giuseppe Rossetti" della Cecchignola ed inquadra alle sue dipendenze quelle unità deputate al supporto logistico non dipendenti dalle Brigate di Manovra e ha il compito di assicurare, in operazioni, la disponibilità delle capacità logistiche di livello Teatro e di fornire il supporto diretto a Grandi Unità di livello Corpo d'Armata e di Divisione, oltre a garantire il supporto sanitario a tutte le unità schierate.

Saluto di commiato al **Reggimento Logistico "Folgore"** del Col. Daniele Sagliocca

di Cap. A. Cicchella

L 20 dicembre 2019, presso il Reggimento Logistico "Folgore", il Colonnello Daniele Sagliocca, Capo Ufficio Maggiorità e Personale, in procinto di lasciare il servizio attivo, ha reso onore, per l'ultima volta, alla Bandiera di Guerra.

Arruolatosi nel 1985, l'Ufficiale è giunto alla fine di una lunga e prestigiosa carriera che lo ha visto ricoprire numerosi incarichi, in Italia ed all'estero, tra i quali C.te di Distaccamento e C.te di Battaglione, e nelle Missioni fuori area *Leonte*, *Antica Babilonia*, *Joint Guardian* e *Joint Endeavour*.

Il Comandante del Reggimento ha ringraziato il Capo Ufficio per la professionalità, la passione e l'impegno profuso in questi anni, sottolineando lo spessore morale e l'alto senso etico che hanno contraddistinto il suo operato, ricordando anche che Daniele al termine del suo percorso nell'Esercito ha preso un periodo di licenza per andare ad onorare le Bandiere

di Guerra di tutti i Reparti dove ha servito. Il Col. Sagliocca, rivolto agli uomini e alle donne del Reggimento, ha affermato tra l'altro: *"Pensate a ciò che siete. Ricordate il Giuramento prestato. Noi affidiamo la nostra vita ad ogni italiano che ce la chiede. Per noi non esistono cose impossibili, esistono soltanto ostacoli da superare"*.

Tutto il personale del Reggimento rivolge all'Ufficiale i migliori auguri per il prossimo futuro, certo che resterà sempre unito alla famiglia che si riconosce nel motto "Diam l'ali alla vittoria".



Saluto di commiato del Col. Daniele Sagliocca





Ho partecipato molto volentieri alla cerimonia del Saluto alla Bandiera del Col. Sagliocca, in qualità di **Presidente della Sezione ANAI di Livorno** ed in rappresentanza della Presidenza Nazionale. Il Col. Sagliocca è iscritto alla Sezione ed è stato uno tra i più convinti sostenitori della necessità di avere una Sezione ANAI a Livorno. Il tempo passato ha poi suggellato tra di noi una grande amicizia che mi ha sempre fatto sentire “a casa” ogni qualvolta varcavo la porta carraia del Reggimento, al quale sono rimasto legato in relazione ad un periodo di 40 giorni passato presso la Compagnia Mantenimento nel 1986, per il corso di aggiornamento per il passaggio al grado superiore. Non posso che condividere tutto ciò che è scritto nel Saluto e, personalmente, auguro al Col. Sagliocca ogni bene per il futuro. Non nego di essermi commosso, ma tant’è... siamo in fondo esseri umani! Fervent rotae, fervent animi! “Folgore”! Cap. Stefano Valdiserri

Il Lgt. Riccardo Gismondi, addetto alla pubblica informazione del Rgt. L. “Julia” di Merano ha inviato alcuni interessanti articoli sull’attività del Reggimento e di suoi componenti che volentieri riportiamo.

ASCESA SUL PICCO IVIGNA RICORDANDO IL C.M. ALESSIA CHIARO

di Lgt. Riccardo Gismondi

L’8 agosto 2019 un nutrito drappello di personale effettivo al Rgt. L. “Julia” ha preso parte ad una esercitazione di marcia in ambiente montano raggiungendo la cima del monte “Ivigna” a quota 2.581 m.

L’attività rientra nel progetto sviluppato dal Comando brigata alpina “Julia” denominato “70x70” ovvero 70 ascensioni per celebrare i 70 anni dalla fondazione della brigata, che ha assegnato ad ogni reparto dipendente una serie di marce in montagna nei pressi della loro sede stanziale. Il Reggimento Logistico meranese ha organizzato l’esercitazione sul Monte Ivigna, dove sono state ancora una volta testate con successo le capacità di movimento in montagna, affinate le relative tecniche e provato il corretto utilizzo dei materiali in dotazione.

I partecipanti, guidati dal Comandante del Btg. L. Ten. Col. Maniccia, con la presenza del “sottufficiale di corpo” Lgt. Marcello Tolu e supportato dalle ottime condizioni meteo, ha mosso da Falzeben la marcia di avvicinamento a Cima Ivigna. Quindi, nei pressi della vetta i più esperti, dopo avere indossato la prevista imbracatura e il caschetto protettivo, hanno percorso con perizia la via ferrata per giungere sulla cima del monte affrontando un dislivello di oltre 900 metri.



Ascesa al picco Ivigna di alcuni militari del Rgt. L. “Julia”, in ricordo del C.M. Alessia Chiaro

Di particolare rilevanza l’apporto di capacità ed esperienza del C.M. Capo Scelto Nicola Bonadiman, meranese nativo di Maia alta, che ha partecipato all’esercitazione in qualità di responsabile tecnico e istruttore di alpinismo.



L’impegnativa giornata ha vissuto il suo momento più significativo quando il personale in esercitazione si è riunito appena sotto la vetta per la cerimonia dell’Alzabandiera e subito dopo, con il sottofondo delle struggenti note del “Signore delle cime” e la lettura della “Preghiera dell’Alpino” dedicata ad **Alessia Chiaro**, Caporal Maggiore del Reggimento tragicamente deceduta in analoga attività su questi sentieri quattro anni orsono.

Il suo ricordo è sempre vivo e presente nella grande famiglia del Reggimento, dell’Esercito italiano e anche nella società civile meranese. Infatti, come ogni anno, anche nella prossima edizione (80^a) del gran premio “Città di Merano” di galoppo a fine settembre, una delle corse in programma all’ippodromo di Maia bassa sarà intitolata alla memoria della giovane militare volata via troppo prematuramente.



SCALATA ALLA CIMA SIMILAUN: il Reparto meranese per la prima volta “Polo addestrativo” per il corso basico di alpinismo

“*Sulle tracce del Similaun*”, questo è il nome della marcia in ambiente montano organizzata ed effettuata in Val Senales nei giorni 23 e 24 settembre 2019 dal personale del Reggimento, anch'esso rientrante nelle ricordate attività denominate “70 x 70” che ha assunto un importante significato in quanto vi hanno preso parte militari provenienti da tutti i Reggimenti della “Julia” giunti a Merano per il corso basico di Alpinismo, che ha visto il ‘logistico’ essere per la prima volta “Polo addestrativo” di riferimento per tutto il personale coinvolto.

Pianificata fin nei minimi dettagli dal direttore di esercitazione Ten. Col. Fabio Zinato coadiuvato dai suoi esperti responsabili tecnici, l'attività ha visto i 24 alpini coinvolti raggiungere dapprima per via ordinaria il lago di Vernago a quota 1.689 e successivamente, percorrendo il sentiero n. 2 salire fino al rifugio Similaun a q. 3.019, dove ha avuto luogo la cerimonia dell'Alzabandiera, dopo una percorrenza di circa 7 ore.

Il mattino seguente è stata affrontata la salita fino alla Cima Similaun raggiungendo q. 3.603. Qui i partecipanti hanno issato con orgoglio la bandiera e la drappella di Reggimento ed è stata recitata una preghiera in ricordo del 1°



Maresciallo Stefano Ferrai, sottufficiale del Reggimento prematuramente scomparso nel 2018 all'età di 46 anni ed alla memoria del quale tutta l'attività è stata dedicata.

Un secondo gruppo ha intrapreso invece il sentiero n. 2A dal rifugio fino al raggiungimento del giogo di Tisa a 3.200 m., ricongiungendosi, dopo la discesa, con tutti gli altri di nuovo a Vernago, percorrendo un dislivello in salita nelle due tappe di oltre 1.800 m.

Per questa importante ed impegnativa esercitazione che si è sviluppata tra gli incantevoli paesaggi della Val Senales nei pressi del famoso ghiacciaio, ancora una volta tutto il personale partecipante ha potuto familiarizzare con i migliori equipaggiamenti per i climi rigidi ed innevati messi a disposizione dalla Forza Armata, effettuare manovre

sul ghiaccio, vedere le legature e tutto quanto necessario apprendere dagli insegnamenti dei direttori tecnici di alpinismo militare, sempre lieti di infondere ai “nuovi” la loro passione, competenza ed esperienza. Il corso basico di alpinismo svoltosi a Merano forma in particolare il personale militare di ogni ordine e grado dell'Esercito, neo assegnato ai vari reparti e la sua frequenza è considerata requisito essenziale per poter intraprendere la carriera militare nelle Truppe alpine. Le qualifiche ottenute dopo gli esami finali sono quelle di *capo cordata* e *secondo di cordata*.

Molta, naturalmente, la soddisfazione del Comandante del Reggimento Col. Losavio per l'esito dell'esercitazione sul Similaun e per i brillanti risultati conseguiti dagli allievi del corso di alpinismo. “*L'assegnazione al nostro reggimento dell'organizzazione di un corso così importante per le Truppe alpine - ha affermato - è l'ennesima dimostrazione di riconoscimento della bravura, della competenza e della passione che tutti coloro che sono stati chiamati in causa ad ogni livello hanno messo in campo per la perfetta riuscita dello stesso, raggiungendo lusinghieri risultati*”.

UN SOTTUFFICIALE DEL RGT. L. “JULIA” IN MISSIONE IN ANTARTIDE

Alla fine di ottobre 2019 è partito per la Tasmania, da dove ha successivamente raggiunto la base situata nella Baia di Ross in Antartide per una missione di quattro mesi, il Sergente Maggiore Capo Riccardo De Vescovi, effettivo al Rgt. L. “Julia”.

Per l'esperto sottufficiale quarantaseienne, che può vantare qualifiche come quella di “Ranger” delle forze operative speciali, “guida alpina militare” e “alpinista accademico militare” e che ha prestato servizio anche come soccorritore del soccorso alpino della sezione di Merano per 18 anni, oltre a vantare numerosi interventi in diverse attività di soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali (da ultime



l'emergenza neve in Abruzzo e lo sgombero di persone in Vallelunga per l'emergenza valanghe) l'essere stato selezionato per questa difficile missione al Polo Sud è il coronamento di un sogno inse-

guito da anni. Frutto della sinergia tra lo Stato Maggiore della Difesa, l'E.N.E.A. (Ente nazionale per le energie alternative) e l'U.T.A. (Unità tecnica Antartide) la missione in terra australe, che ospita numerosi ricercatori impegnati nell'attività scientifica di studio dell'atmosfera, della fauna ittica, nel campo geologico, astronomico e

nel posizionamento di strumenti per le rilevazioni meteorologiche, con sente la partecipazione di personale militarmente qualificato per operare in ambienti estremi.

De Vescovi vi prende parte con il delicato incarico di “guida alpina militare” e cura l’accompagnamento degli scienziati, garantisce la loro incolumità, deve creare dei “campi remoti” per le esplorazioni esterne e si occupa di tutta l’attività logistica di rifornimento carburanti e mantenimento in efficienza dei “punti intermedi di atterraggio” dei velivoli in transito. Tutto ciò in uno scenario climatico estremamente mutevole e caratterizzato da temperature di circa meno 25° trovandosi nella stagione di “primavera antartica”, dove tra l’altro il sole non tramonta per tutto il periodo e il temuto vento “Catabatico” è in agguato



Il Serg. Magg. Capo De Vescovi del Rgt. L. “Julia” in missione in Antartide

con raffiche che possono raggiungere anche i 300 km/h.

Oltre all’enorme distanza dalla madrepatria, le condizioni estreme e i carichi di lavoro che affronta quotidianamente, un altro problema è quello delle comunicazioni: «la qualità delle connessioni non è quella

a cui siamo abituati in Italia; ma tutto questo non mi spaventa, sono sereno e tranquillo per quello che sto per fare e la mia famiglia, in particolare mio figlio quindicenne, è orgogliosa di me», ha affermato il sottufficiale non nascondendo un’espressione visibilmente felice, prima della partenza.

Per il Reggimento e il suo Comandante Col. Losavio un’altra bellissima soddisfazione: «Sapere di avere tra i “nostri” figure in grado di poter esprimere simili capacità professionali è indubbiamente motivo di vanto sia per un Comandante che per tutto il personale effettivo a Merano» ha affermato.

La missione in Antartide sarà anche un banco di prova operativo non indifferente: nel mese di gennaio 2020 presso la “Mario Zucchelli station”, base permanente italiana nel continente ghiacciato, avrà luogo una importante esercitazione italo-francese di soccorso/evacuazione, nella quale il Serg. Magg. Capo De Vescovi avrà la possibilità di mettere in luce tutta la propria esperienza e preparazione.



LIBANO DEL SUD: i caschi blu del **Combat Service Support Battalion** donano dizionari agli studenti libanesi

Nel mese di novembre 2019, i militari italiani impegnati nell’Operazione “Leonte XXVI” a guida Brigata “Aosta”, hanno organizzato una serie di donazioni a favore di alcune scuole, nelle aree dove operavano, nel sud del Libano.

In contemporanea alle molte attività logistico-operative, i caschi blu del *Combat Service Support Battalion* (CSS Bn), grazie alla generosità della **Sezione ANAI di Palermo**, hanno potuto donare ai giovani studenti i dizionari ITALIANO-ARABO/ARABO-ITALIANO utili a svolgere al meglio le lezioni del corso di lingua italiana che hanno frequentato.

La direttrice della Scuola della mu-



nicipalità di Ain Ibil ed il Col. Tramati Vincenzo Papalini, comandante del CSS Bn, su base Rgt. L. “Aosta”, hanno evidenziato che il sostegno allo sviluppo degli studenti di oggi è un passo concreto verso un futuro migliore per la nazione. L’iniziativa è stata realizzata nell’ambito dei progetti CIMIC

(cooperazione civile e militare) del contingente italiano e portata a termine grazie alla collaborazione con i direttori degli istituti delle municipalità di Abbasyah, di Ain Ibil e di Rumaysh.

I militari italiani del CSS Bn insieme ad alcuni studenti libanesi; il Col. Tramati Papalini con la Direttrice della Scuola di Ain Ibil (Sud del Libano)

ASSEMBLEA NAZIONALE ANAI A ROMA

Nei giorni 29 e 30 novembre 2019 si è svolta presso il complesso logistico della Caserma “Macao” di Roma l’Assemblea Nazionale per il rinnovo dei Consiglieri Nazionali, del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Proviviri e la designazione delle cariche sociali di vertice per il triennio 2019-2022.

L’Assemblea doveva trattare anche altri importanti problemi tra cui, di particolare importanza, l’esame e l’approvazione di varianti allo STATUTO dell’Associazione.

All’Assemblea hanno partecipato 36 Presidenti di Sezione e 39 Presidenti di Sezione rappresentati per delega, in rappresentanza quindi della quasi totalità dei soci dell’Associazione.

All’inizio dei lavori il Presidente Nazionale, dopo aver ringraziato i Consiglieri Nazionali uscenti per la collaborazione fornita, ha invitato presenti ad un momento di raccoglimento per ricordare gli Autieri che ci hanno lasciati nell’anno: in particolare il Ten. Gen. Antonio Palleschi, gli Autieri Felician, Fazio, Biganzoli e Giacomello. Ha porto anche un saluto e l’augurio di pronta guarigione al Dott. Verdicchio, al Col. Carrara, al Luogotenente Lombardi, al Presidente Pellegrinelli, al Presidente Consoli, al T. Col. Accettura. Ai Presidenti Turri e Parisi un particolare augurio di poter superare i gravi problemi familiari occorsi in questi ultimi giorni.

Successivamente propone che a presiedere la riunione venga designato il Col. Barile e a presiedere la Commissione di scrutinio delle votazioni il Col. Carrara.

L’Assemblea approva.

Il presidente dell’Assemblea dichiara che la stessa è regolarmente costituita e possono iniziare i lavori.

Analisi e considerazioni sulle attività dell’Associazione e delle Sezioni nel 2019

Il Presidente Nazionale comunica, tra l’altro, che:

- **Iscrizioni per il 2019:** a settembre 2019 risultano 3.618 soci paganti a fronte di 3.702 dell’anno precedente, con un saldo negativo di 84 soci.

- **Versamenti:** si confermano gli ormai consueti ritardi. Solo 38 Sezioni hanno provveduto nel termine previsto del 30 marzo, 29 Sezioni al 30 giugno, 9 Sezioni addirittura al 30 settembre. Sottolinea anche che la Presidenza ha 105 soci paganti di cui oltre il 30% sono Soci Sostenitori. Ma le Sezioni?...

- **Rivista “L’AUTIERE”:** per motivi economici sono stati pubblicati 3 numeri (il N. 3/4 però quasi doppio). Stigmatizza il fatto che per la Rivista nel 2019 sono pervenute offerte per € 1.590,50, a fronte di € 2.877,50 nel 2018!...

- **Attività delle Sezioni a livello nazionale:** buon esito ha avuto il Raduno di Portogruaro, in ogni caso sono state diverse le Sezioni assenti, molte senza dare alcuna comunicazione.



Foto di gruppo dei partecipanti all’Assemblea Nazionale ANAI

- **Raduni 2020:** provincia di Salerno e a Roma (ASSO-ARMA). Nel 2021 a Milano.

- **Attività di “Educazione stradale”, “Protezione Civile”, “Scuderia Autieri d’Italia”:** verranno trattate dai responsabili di settore. Il P.N. sottolinea comunque che l’Educazione stradale sta dando molta visibilità all’Associazione e che sono aumentate le adesioni alla Scuderia Autieri d’Italia.

- **Onorificenze dell’O.M.R.I.:** la Presidenza Nazionale segue le segnalazioni... finché possibile perché poi si perdono... nei meandri della burocrazia.

- **Sito www.autieri.it:** bisogna collaborare maggiormente e consultarlo assiduamente. Molto importante è l’aggiornamento continuo. Un ringraziamento particolare al Cav. Luciano Bianchini per l’impegno con cui lo gestisce.

Presentazione ed avvio della campagna d’iscrizione all’Associazione per il 2020

Il Presidente Nazionale comunica di aver inviato una lettera di sollecitazione a collaborare a tutti i Comandanti/Direttori dei Reparti/Enti TRAMAT, sperando in un esito migliore rispetto a quello avuto negli ultimi anni.

Presentazione, analisi, discussione ed approvazione delle varianti allo Statuto Nazionale ed al Regolamento per l’esecuzione dello Statuto

Il P.N. ricorda i tentativi fatti in passato per aggiornare lo Statuto, naufragati per le difficoltà burocratiche incontrate tali



Il Brig. Gen. Sebbio illustra le varianti allo Statuto dell'Associazione

da scoraggiare la prosecuzione dell'iter previsto. **Oggi peraltro risulta assolutamente necessario aggiornare lo Statuto in vigore per conformarlo a quanto previsto da recenti disposizioni legislative, in particolare quelle riguardanti il riordino del 3° Settore**, nel quale è importante riuscire ed inserire l'Associazione per poter svolgere attività di Protezione Civile e di Volontariato in generale.

Il Brig. Gen. Sebbio, che con il Presidente Nazionale ha condiviso il gravoso impegno di elaborare le varianti e/o precisazioni necessarie per aggiornare lo Statuto, precisa che tra le non poche difficoltà incontrate per raggiungere gli scopi prefissati la maggiore è risultata proprio quella di formulare un testo che rendesse possibile iscrivere sia la Presidenza Nazionale sia le Sezioni ANAI nel previsto Albo degli Enti del 3° Settore.

Essendo necessaria l'approvazione da parte dell'Assemblea delle varianti predisposte, il presidente della riunione chiede ai partecipanti se intendano approvare le varianti articolo per articolo o al termine dell'esame e della discussione di tutte le varianti predisposte.

L'Assemblea, a grande maggioranza, decide per l'approvazione complessiva delle varianti, al termine dell'esame delle stesse.

Il Brig. Gen. Sebbio inizia quindi ad elencare gli articoli dello Statuto in vigore, soffermandosi su quelli per cui sono previste varianti e/o precisazioni, illustrandone i motivi e chiedendo all'Assemblea eventuali proposte e/o suggerimenti.

Riportiamo di seguito alcuni dei punti più importanti presentati e discussi dall'Assemblea.

- Dopo l'art. 2 viene inserito un nuovo art. 3 che, finalizzato proprio a consentire l'iscrizione dell'Associazione all'Albo del 3° Settore, recita: **«Per lo svolgimento delle attività di volontariato di cui alla lett. "g" dell'art. 2 viene costituito un ORGANISMO DI COORDINAMENTO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO DELL'A.N.A.I. che sarà disciplinato e opererà in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017. Tutte le Sezioni potranno dare vita a Gruppi di Volontariato che godono di autonomia funzionale. I Gruppi dovranno provvedere ad adeguare**

i proprio "Statuti" locali in conformità al presente Statuto». ⁽¹⁾

- Nell'art. 4, divenuto 5, recependo i suggerimenti dell'Assemblea, vengono inseriti nella categoria di "Socio Benemerito" anche «i genitori, le vedove e i figli degli Autieri caduti in guerra o per causa di servizio», prima compresi nei "Soci ordinari"; e viene individuata la nuova categoria di "Socio Volontario" definito come «colui che vuole svolgere attività di volontariato nel rispetto delle Regole e delle Tradizioni degli Autieri»;

- Nell'art. 10, riguardante l'Assemblea Nazionale, sempre per tener conto delle nuove norme legislative in vigore, viene previsto che i bilanci consuntivi e preventivi debbano essere approvati dall'Assemblea Nazionale e non dal Consiglio Direttivo Nazionale. **Da ciò deriva la necessità di rendere annuale e non triennale la convocazione della stessa.** ⁽²⁾

Nello stesso articolo è precisato anche che in caso di scioglimento dell'A.N.A.I. «**tutti i beni, attività, documentazione saranno devoluti al Museo Storico della Motorizzazione di Roma - Cecchignola**».

Al termine dell'esposizione e della discussione delle modifiche proposte, l'ASSEMBLEA NAZIONALE A.N.A.I. APPROVA ALL'UNANIMITÀ lo Statuto così come aggiornato e che quindi può proseguire l'iter autorizzativo.

Attività e sviluppo del progetto "Educazione stradale nelle scuole"

Il Brig. Gen. Lo Iacono, coordinatore del progetto, ricorda che di tale attività dell'ANAI ha parlato recentemente anche l'importante rivista di settore "Quattroruote". Afferma anche che nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati coinvolti nel progetto oltre 4.000 alunni, confermando il continuo incremento verificatosi ogni anno dall'inizio, avvenuto nell'anno scolastico 2012/2013.

Proprio per tale successo, e tenuto conto del ritorno di visibilità che il progetto offre all'Associazione, ha illustrato ancora una volta le modalità di effettuazione dell'attività a tutti



Il Brig. Gen. Lo Iacono illustra le novità del progetto "La Buona Strada della Sicurezza"

(1) Tale inserimento comporta la modifica della numerazione degli articoli successivi.

(2) Rimane triennale l'Assemblea Nazionale che deve anche eleggere i Consiglieri Nazionali, i Revisori dei Conti ed i Proibiviri.

i membri del CDN, per invogliare altre Sezioni a partecipare al progetto. Le modalità di effettuazione del progetto sono state ricordate più volte in passato riportando i lavori degli ultimi Consigli Direttivi Nazionali.

Riportiamo peraltro alcune novità illustrate dal relatore:

- Le Sezioni ANAI che non abbiano la possibilità di effettuare il progetto con propri Tutor potranno proporre l'organizzazione di **Corsi formativi/informativi per gli insegnanti** delle scuole del territorio (durata due ore, rilasciando il previsto *Attestato di partecipazione*) affinché possano provvedere in proprio a sviluppare il progetto.

- Il MIT, al fine di sviluppare proficuamente il "Modulo B" del progetto, considerando gli ottimi risultati raggiunti, ha consegnato al coordinatore ANAI un filmato interattivo da sperimentare nelle Scuole Primarie. Tale sperimentazione sarà effettuata nell'A.S. 2019/2020 nelle Sezioni di Milano e di Modena e, qualora ritenuta valida, sarà diffusa a livello nazionale.

- L'Automobile Club Italia di Milano ha chiesto di partecipare alle attività didattiche svolte dai Tecnici dell'ANAI, al fine di esaminare eventuali collaborazioni per sviluppare presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia anche loro progetti formativi. Anche tale sperimentazione sarà effettuata nell'anno scolastico in corso dalla Sezione di Milano.

L'Assemblea sottolinea con un caloroso applauso l'apprezzamento per il sempre maggiore successo che l'attività sta riscuotendo grazie all'impegno del coordinatore nazionale Brig. Gen. Lo Iacono.

Attività e sviluppo della "Scuderia Autieri d'Italia"

Il Presidente del Consiglio Direttivo della Scuderia Col. Andrea Prandi comunica che:

- Il 25 maggio 2019 si è riunita l'Assemblea dei soci per un resoconto sulle attività 2018, l'approvazione del regolamento sulla privacy ed il rinnovo delle cariche sociali. Il Consiglio Direttivo in carica è stato confermato e ha delineato il programma del 2020 che prevede un Raduno "Memorial Guizzardi" a maggio, per visitare il Museo di Felonica (MN) con mezzi militari della seconda guerra mondiale e un Raduno "Trofeo Valnoce" (PZ) a giugno.

- Nel 2019 è proseguito l'aumento del numero dei soci, anche se la Scuderia ha dovuto registrare alcuni lutti. Nel corso dell'anno si sono svolti due Raduni di auto d'epoca (Bondeno e Rivello) e alcuni incontri conviviali finalizzati al finanziamento dei progetti della Scuderia.

- Proseguono i contatti con l'ASI per promuovere l'adesione della Scuderia Autieri all'organismo federale nazionale del motorismo storico. I tempi burocratici stanno superando le previsioni: tuttavia l'iter è avviato e l'esito positivo non dovrebbe essere lontano.

- Prosegue il laborioso lavoro di restauro dell'ambulanza "Bianchi Civis". Grazie al contributo anche economico dei



Intervento del Col. Prandi, responsabile della "Scuderia Autieri d'Italia"

soci e di altri volontari si è giunti alla fase di ricostruzione dei lamierati corrosi. È doveroso segnalare la collaborazione assicurata al progetto anche da Enti militari (6° Rgt. L. e SERIMANT di Treviso) e da alcune ditte civili.

- Il nuovo catalogo del Museo Storico della Motorizzazione dovrebbe essere completato entro il prossimo anno. Il gruppo di redattori si è allargato grazie alla disponibilità ed all'esperienza motociclistica del Col. Freda. Tutte le Sezioni sono invitate a segnalare altri soci esperti e disponibili a collaborare alla compilazione delle "schede descrittive", di cui illustra un esemplare.

Ricorda anche che la Scuderia era stata ricostituita per scopi agonistici, ma lo Statuto approvato nell'Assemblea Nazionale a Budrio nel 2010 non prevede più l'aspetto agonistico ma vuole promuovere la cultura motoristica e la conoscenza e valorizzazione del Museo Storico della Motorizzazione militare.

Anche all'attività della Scuderia, l'Assemblea tributa un caloroso applauso.

Attività e prospettive del settore "Protezione Civile ANAI"

Il responsabile della Protezione Civile ANAI, Brig. Gen. Sebbio illustra le seguenti tematiche:

- **Rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile:** il Dipartimento dimostra sempre maggiore interesse nei confronti dell'ANAI apprezzando la disponibilità, la preparazione dei suoi Volontari e la sua organizzazione.

- **Lo stato dei progetti co-finanziati dal DPC tesi ad aumentare la capacità della Colonna Mobile Nazionale:** l'entità ragguardevole di tali finanziamenti è stata esaurientemente ricordata nella presentazione del bilancio consuntivo 2018.

- **Attività svolte dai Gruppi di P.C. in ambito nazionale:** Campagna "Io non rischio" e Campi scuola. Viene sottolineata la necessità di favorire la nascita di nuovi Gruppi e di far crescere quelli già esistenti con il duplice obiettivo di aumentare il numero degli associati e potenziare l'apparato di P.C.

Successivamente, su invito del responsabile P.C., interven-



Intervento del Comm. Giuseppe Papa, Capo della Colonna Mobile ANAI

gono il Comm. Giuseppe Papa, Capo Colonna Mobile ANAI, e l'Autiere Maurizio Terlizzi, Capo Sala Operativa che illustrano i loro compiti e le attività svolte nell'ambito delle attività di P.C. L'intervento è risultato particolarmente interessante perché ha dato la possibilità all'Assemblea di conoscere meglio la complessità della gestione di una esercitazione o di una emergenza.

In particolare, il Comm. Papa ha raccontato la sua esperienza nell'ambito dell'attività di P.C. concludendo con l'affermazione dell'*assoluta necessità per i Volontari di seguire corsi di aggiornamento e di effettuare un continuo addestramento.*

Il Brig. Gen. Sebbio conclude ricordando un ambizioso obiettivo per il futuro: la gestione completa di un campo di 250 persone.

Il Presidente Nazionale esprime il suo vivo apprezzamento per le attività della Scuderia Autieri e della Protezione Civile.

Situazione organizzativa dei Raduni 2020 e 2021

L'incaricato dell'organizzazione del XXX Raduno Nazionale ANAI, Brig. Gen. Salvatore Cincimino, fornisce all'Assemblea le seguenti notizie:

“Avevo ricevuto l'incarico dell'organizzazione del XXX Raduno da tenersi in Agropoli (Salerno), connessa ad una precedente disponibilità dell'ex sindaco di Agropoli, attuale primo cittadino di Capaccio-Paestum. Trascorsi circa due mesi dalla formalizzazione della richiesta, mi veniva fatto intendere, in Regione, che la località prescelta non incontrava il loro favore, mentre c'era la possibilità che l'evento potesse essere svolto in Bellizzi, sempre nella provincia di Salerno. Preso atto di ciò, nel primo approccio avuto con il Comune di Bellizzi avanzavo allo stesso una serie di richieste da soddisfare per lo svolgimento del Raduno. Avuta una approvazione di massima, formalizzavo la richiesta con una lettera ufficiale. Inviavo anche al Presidente della Regione Campania una richiesta fondi. Alla data odierna, sono in attesa di ricevere risposte uf-

ficiali. Sto proseguendo, comunque, l'attività ricognitiva per la disponibilità e per i prezzi delle strutture alberghiere per i soci partecipanti che presumo di completare prima di Natale. La data per il Raduno dovrebbe essere il 9 e 10 maggio 2020”.

Alcuni partecipanti all'Assemblea esprimono le proprie perplessità riguardo all'effettuazione del Raduno, in considerazione del grave ritardo con cui si sta definendo l'organizzazione. Interpretando comunque i desideri di gran parte dell'Assemblea, il P.N. invita il Brig. Gen. Cincimino a proseguire l'attività organizzativa, con la necessità però di definire in tempi brevissimi precise modalità organizzative e di partecipazione, per permettere l'effettuazione del Raduno. ⁽³⁾



Intervento del Brig. Gen. Cincimino

Per quanto attiene all'organizzazione del **Raduno del Centenario dell'Associazione da effettuare nel 2021**, il Brig. Gen. Lo Iacono presenta lo stato di avanzamento dell'organizzazione, illustrando in maniera esaustiva le tappe già percorse nell'organizzazione con l'ausilio di lastrine chiare e complete.

In sintesi:

- Illustra le tappe preliminari che hanno riguardato riunioni con il Comune di Milano, con la Regione Lombardia, con l'ACI di Milano e con l'Associazione degli Albergatori;
- Mostra la lettera del Comune di Milano che apprezza e dà il proprio sostegno alla celebrazione;
- Elenca tutte le caratteristiche che dovrebbe avere il Raduno del Centenario che risultano veramente di grande rilievo;
- Fornisce una bozza del Programma, dalle attività preliminari a dicembre 2020/gennaio 2021, a quelle a febbraio/marzo 2021, tra cui la conferenza stampa di presentazione del Raduno, fino ai tre giorni del Raduno che, tenuto conto di altri eventi della città, sono stati definiti nei giorni **9-10-11 aprile 2021. Il motto del Raduno sarà “MIRaduno nel Ventuno”.**
- Elenca gli Enti istituzionali, le banche, le società, le case automobilistiche e l'editoria specializzata cui è stato chiesto finanziamento e/o patrocinio.

Al termine, il P.N. comunica che sarà rinnovata la *richiesta di un francobollo commemorativo*, sperando che la stessa abbia migliore esito di quella avanzata nel 2018.

(3) Come comunicato con il Notiziario n. 76 di febbraio 2020, allo stato attuale delle cose il Raduno è stato rimandato a fine settembre, salvo ulteriori aggiornamenti.

CARICHE SOCIALI DI VERTICE

Presidente Nazionale	Ten. Gen. Vincenzo DE LUCA
Vice Presidente Nazionale <i>(residente a Roma)</i>	Brig. Gen. Silvio SEBBIO
Vice Presidente Nazionale	Brig. Gen. Francesco LO IACONO
Vice Presidente Nazionale	Col. Andrea PRANDI

L'Assemblea esprime il suo apprezzamento al Brig. Gen. Lo Iacono per il proficuo lavoro effettuato e lo autorizza a proseguire l'attività per il buon esito della celebrazione.

Alle ore 10.00 circa, del giorno 30, il Col. Carrara, presidente della Commissione di scrutinio, annuncia la conclusione dello spoglio delle schede e, su invito del presidente della riunione, comunica i nomi degli eletti alle cariche sociali nazionali per il triennio 2019-2022 (tabella a fianco).

Dopo la proclamazione degli eletti, accolta dagli applausi dell'Assemblea, il

presidente della riunione ringrazia il Presidente Nazionale e tutti i partecipanti per l'interesse dimostrato durante i lavori e la costruttiva partecipazione e dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea Nazionale.

Successivamente si riunisce il Consiglio Direttivo Nazionale neo-eletto per procedere alla elezione delle cariche sociali di vertice. *La votazione ha gli esiti riportati nella tabella in alto.*

Il CDN, su proposta del riconfermato Presidente Nazionale, nomina il Brig. Gen. Roberto Boschi quale Segretario Generale ed il Ten. Col. Luigi Accettura quale Tesoriere Nazionale.

CONSIGLIERI NAZIONALI

Ten. Gen. Vincenzo DE LUCA
T. Col. Luigi ACCETTURA
Brig. Gen. Roberto BOSCHI
Col. Loreto BARILE
Brig. Gen. Silvio SEBBIO
Col. Andrea PRANDI
Brig. Gen. Francesco LO IACONO
Brig. Gen. Salvatore CINCIMINO
Cap. Stefano VALDISERRI
Cav. U. Giovanni GASPARINI
Luogotenente Salvatore PARISI
Ten. Vincenzo COTRONEO

REVISORI DEI CONTI NAZIONALI

Dott. Giuseppe LAURENTI
Dott. Francesco VERDICCHIO
Ten. Dott. Giuseppe MACCARIO

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Magg. Gen. Dante PIGLIAPOCO
Ten. Gen. Ignazio ARONICA
Ten. Avv. Andrea GRISTINA

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE - 28 novembre 2019 -

Nel pomeriggio del 28 novembre si era svolto il Consiglio Direttivo Nazionale, ultimo con i Consiglieri in scadenza, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2018 e di quello preventivo 2020. La relazione sui due bilanci è stata letta dal Dott. Laurenti, Revisore dei Conti, in sostituzione del Tesoriere Nazionale T. Col. Accettura, assente per motivi di salute, e a

cui il CDN ha rivolto un caloroso applauso in riconoscimento del lavoro svolto anche in precarie condizioni di salute ed augurato un pronto ristabilimento.

I bilanci sono stati approvati all'unanimità, come anche le norme amministrative per il 2020.

VISITA ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL CAPO DELL'ARMA TRAMAT

La mattina del 30 novembre, prima della ripresa dei lavori dell'Assemblea, proprio durante le votazioni per l'elezione dei nuovi Consiglieri, ha portato il suo saluto ai partecipanti il Magg. Gen. Gerardo Restaino, Capo dell'Arma TRAMAT.

Il Magg. Gen. Restaino ha voluto testimoniare la sua e di tutto il personale in servizio attenzione per gli Autieri, auspicando una sempre maggiore collaborazione tra ANAI e personale degli Enti/Reparti



TRAMAT. La partecipazione all'Assemblea del Gen. Restaino conferma la già sottolineata maggiore attenzione rispetto al passato che di recente il personale in servizio dimostra verso i "colleghi" in quiescenza.

Tale vicinanza è stata sottolineata con il dono del Gen. Restaino all'Associazione della artistica riproduzione di quello che è stato il primo monumento all'Autiere presso la Caserma "Mercanti" di Milano.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE



Il progetto “La Buona Strada della Sicurezza” presso le Scuole Primarie e dell’Infanzia raggiunge anche le città di Bologna e Busto Arsizio-Varese

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

IL 9 novembre 2019 presso la sede della Sezione ANAI di Milano, il Brig. Gen. Lo Iacono, coadiuvato dal Ten. Au. Cotroneo, ha organizzato un corso di formazione a favore delle Sezioni di Bologna e di Busto Arsizio-Varese che prossimamente intraprenderanno per la prima volta questa entusiasmante esperienza presso alcune Scuole Primarie e dell’Infanzia del loro territorio. Al corso hanno partecipato Pasquale Lanzara, Sabrina Monti, Celestino Cendamo, Antonio Maione ed Antonio Bianchini della Sezione di Bologna, su spinta propulsiva del Col. Prandi, ed il Brig. Gen. Vincenzo Gelato, neo Presidente della Sezione di Busto Arsizio-Varese. Come per i corsi svolti in precedenza, ai frequentatori,



I soci delle Sezioni di Bologna e Busto Arsizio-Varese partecipanti al corso di formazione

oltre ad essere illustrato ogni aspetto del piano formativo, vengono forniti suggerimenti e strumenti pratici e teorici per operare: le “Linee Guida” del progetto “La Buona Strada della Sicurezza”, nelle

quali sono riportate le attività da svolgere per ciascuno degli otto incontri, previsti e da programmare insieme ai “Consigli dei Docenti” degli Istituti interessati.

L’effettuazione del corso formativo ha consentito ai nuovi Tutor dell’ANAI di acquisire le nozioni essenziali per ben figurare ed essere apprezzati dall’organizzazione scolastica, come ottenuto finora dagli altri qualificati Tutor delle Sezioni di Milano, Como, San Bassano (CR), Roma, Napoli, Caserta, Novara, Palermo, La Spezia, Modena e Maniago (PN), che hanno già svolto l’attività riscuotendo consensi e dando lustro all’ANAI.



Nei giorni 3 e 12 febbraio 2020, con le cerimonie di consegna dei diplomi di merito agli alunni ed alle insegnanti, si è conclusa alla fine del primo quadrimestre dell’A.S. 2019/2020 l’attività formativa nelle Scuole Primarie “Cesare Battisti” ed Istituto “Presentazione” di Sesto San Giovanni (MI).

Concluso nel primo quadrimestre dell’A.S. 2019/2020 il progetto “La Buona Strada della Sicurezza” svolto a favore di 245 alunni delle Scuole Primarie “Cesare Battisti” di Milano e Istituto “Presentazione” di Sesto San Giovanni.

Gli argomenti trattati durante gli otto incontri previsti dal progetto hanno stimolato gli alunni sulle principali norme della sicurezza stradale, sulle norme di convivenza civile e sul senso di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell’ambiente e delle sue caratteristiche, sui principali pericoli della strada ed il modo per evitarli.

I destinatari sono stati i bambini delle classi dalla prima alla quinta classe delle Scuole Primarie a cui sono state indicate le norme per essere sicuri e prudenti a piedi, in bici o a bordo dei veicoli con i genitori, e l’attenzione ed il senso di responsabilità che bisogna riporre in ogni nostra azione o comportamento.

Solo comprendendo che la strada, in quanto “pubblica”, è soggetta a determinate leggi e soprattutto impone prudenza e rispetto nei confronti di se stessi, degli altri e dell’ambiente, si può sperare in una riduzione dei pericoli per i bambini e degli incidenti. Così come conoscere il funzionamento e gli scopi delle cinture di sicurezza può convincere ad indossarle per essere più sicuri a bordo dei veicoli. Per tale argomento risulta molto azzeccato il racconto trattato con gli alunni delle classi terze dal titolo *Corda, Serpente e Salvagente* che tratta proprio della necessità di dover usare la cintura di sicurezza!

L’attività svolta presso la Scuola Pri-



maria “Cesare Battisti” ha interessato nove classi ed è stata sostenuta dal Municipio 5 del Comune di Milano, particolarmente interessato a sviluppare il progetto. Infatti, all’evento finale, svolto per premiare i bambini e le insegnanti con un “attestato di merito”, hanno partecipato i vertici istituzionali del Municipio.

Ad essi ed, in particolare, al Dr. Bramati, al Dr. Esposito, alla Dr.ssa Sorensina ed al Dr. Giacomazzi, rispettivamente Presidente, Assessori e Presidenti di Commissione del Municipio è stato consegnato un Crest dell’ANAI ed un *Attestato di Benemerenzza*, da parte del Brig. Gen. Lo Iacono.

In quest’anno scolastico, particolarmente interessante è risultata la realizzazione di significativi poster contenenti riflessioni, tratte dalle nozioni apprese

dai bambini ed utili anche ai loro genitori, parte attiva nell’attività formativa dei propri figli, nonché la creazione delle “mappe stradali tridimensionali” aderenti al percorso didattico svolto nei quartieri scolastici, insieme agli Agenti della Polizia Locale, grazie alla collaborazione dei Dirigenti della Polizia Locale del Comune di Milano. Ad essi ed in particolare al Dr. Ciacci, al Dr. Mirabelli, al Comm. Distefano ed al Sovr. Liuzza va il nostro apprezzamento, esteso all’Agente Bonora che ha svolto l’attività operativa.

In entrambi gli Istituti le cerimonie di consegna degli attestati si sono svolte in un clima di particolare entusiasmo, in presenza dei genitori, e si sono concluse con un “Grazie a Francesco”, a cui sono stati consegnati tanti “bigliettini e disegni” contenenti significativi pensieri

Dall’alto, la Scuola “C. Battisti”: gli alunni delle classi 2^a B e 2^a A; consegna dei diplomi di merito ad alunni e docenti della classe 3^a alla presenza dei vertici del Municipio 5 del Comune di Milano; consegna del diploma di “Scrittore Provetto” agli alunni della 5^a A e 5^a B; gli alunni della Classe 1^a dell’Istituto “Presentazione” di Sesto San Giovanni mostrano la mappa del quartiere; attività teorica in una classe terza dell’Istituto “Presentazione”

realizzati dai bambini ed un “Panda con il Cuore Rosso”.

Agli alunni di due classi quinte della “Cesare Battisti”, incentivati a redigere il racconto dal titolo *A Ruota Libera nel Parco*, sono stati consegnati gli attestati di “Scrittore Provetto”. Sono risultate meritevoli di tali attestati le alunne Mahmoud Hanin della Classe 5^a A e Joseph Sharon della Classe 5^a B, applauditissime dai loro compagni ed insegnanti.

Il successo del progetto “La Buona Strada della Sicurezza”

è dovuto anche alla piena condivisione degli obiettivi ed alla professionalità e collaborazione avuta dai Dirigenti Scolastici e dai Docenti. Un particolare apprezzamento va a Tima Gilberti, Chiara De Nicolò e Vincenza Grosso dell’Istituto “Presentazione”, alla Prof.ssa Paola Maria Tirone, a Elena Massironi, Maria Carmela, Matilde Martinelli, Annamaria Lerede, Angelita De Miglio, Andrea Muto, Luisa Tarricone, Maria Antonietta Picillo, Selene Giglia, Gabriella Dal Bianco, Mario Atrio, Gabriella Ambrosio, Claudia Cateuzzo, Laura Fumagalli, Lucia Bon-

vini, Daniela Rossi, Antonino Martello, Elena Quaglino e ad Ornella Borroni della Scuola Primaria “Cesare Battisti”.

Infine, un particolare apprezzamento al Dr. Biancucci del MIT di Roma, ideatore del progetto “La Buona Strada della Sicurezza”, per essere stato anche nel corrente anno scolastico un costante punto di riferimento per il Coordinatore Nazionale dell’attività di Educazione Stradale dell’ANAI e per la fiducia che ripone sul nostro operato, tenendoci sempre aggiornati sui dettagli del progetto per essere aderenti all’evoluzione normativa e didattica.



SOCI CHE SI FANNO ONORE

SEZIONE DI GENOVA

Il Cav. **Marcello Delfino**, nella riunione di Assoarma svoltasi a Genova il 23 ottobre 2019, è stato eletto Vice Presidente di Assoarma-Genova per il triennio 2019-2022.

Al Cav. Delfino congratulazioni dagli Autieri d'Italia.

SEZIONE DI LECCO

Si è conclusa la stagione agonistica 2019 per **Michelangelo Riva** (nelle foto) che ha partecipato al campionato di *Kart Rok by Vortex* nella categoria Mini, riservata ai ragazzi dai 9 ai 13 anni.

Nella stagione del debutto il nipote del Comm. Umberto Riva, Delegato Regionale ANAI della Lombardia, ha concluso l'attività al 20° posto su 53 partecipanti, molti dei quali stranieri, correndo

sulle piste internazionali di Lonato (BS), Castelletto di Branduzzo (PV), Jesolo (VE) e Adria (RO).

Grazie all'esperienza maturata, il 2020 si prospetta poter essere più ricco di soddisfazioni grazie anche alla crescente passione ed al sostegno dei parenti e di tanti amici.



SEZIONE DI ROMA



Il **Brig. Gen. Aldo Narbone**, socio della Sezione coltiva la passione per la pittura. Nominato per merito membro dell'Accademia Toscana di Firenze e dell'Accademia Internazionale "Greci Marino" o del Verbano che è Accademia di arti, let-

tere e scienze che per statuto vuole essere estranea a conseguire profitti. Infatti il Brig. Gen. Narbone non vende i suoi lavori.

Ha partecipato con successo a varie manifestazioni a Roma, Venezia, Ferrara, Basilea e Düsseldorf ed è stato recensito su varie pubblicazioni.



Il **Dott. Renato La Peccerella**, socio della Sezione di Roma, in data 10 dicembre 2019, ha inviato al Presidente Nazionale ANAI la seguente lettera:

«Egregio Presidente, oggi per la cinquantesima volta ho rinnovato l'iscrizione all'ANAI. Infatti sono iscritto ininterrottamente dal 1971, quando l'iscrizione costava 1.000 lire e il Presidente era il compianto generale Timeus; dopo di Lui ho conosciuto i Presidenti Murer, Casa, Pigliapoco, e Lei Gen. De Luca».

Il 23 gennaio 2020, presso la sede della Sezione di Roma, gli è stato consegnato un diploma di *Benevolenza*, rilasciato dalla Presidenza Nazionale, per cinquanta anni ininterrotti di iscrizione all'ANAI. Il Dott. La Peccerella, nel ringraziare per il diploma ricevuto, ha inviato alcune fotografie del gennaio 1971 quando, giovane Sottotenente cpl, era in attesa di effettuare il cambio della guardia al Quirinale.



Il S. Ten. La Peccerella (secondo da sinistra in piedi) con alcuni Autieri delle Scuole della Motorizzazione in occasione del cambio della Guardia d'Onore al Palazzo del Quirinale



SEZIONE DI SEREGNO

Al Cavaliere Autiere **Lino Zanin** della Sezione di Seregno è stato conferito, qualche tempo fa, l'Attestato di *Benemerenza* dell'Associazione per i suoi meriti come Autiere e come cittadino.

Il suo orgoglio di anziano Autiere (nome di battaglia "Lampo") è dimostrato nella foto che ci ha inviato, dove è con la sua amatissima "Topolino 500", che ha personalmente guidato nella presentazione della gara automobilistica internazionale "Coppa Milano - San Remo" sul circuito dell'auto-dromo di Monza, con al seguito tutte le automobili in gara.



A Zanin i più vivi complimenti e gli auguri affettuosi degli Autieri d'Italia!

COMPLEANNI

SEZIONE DI BRESCIA

Il 7 gennaio 2020 la Sezione, rappresentata dal Presidente e dai Consiglieri, ha partecipato alla festa di compleanno dell'Autiere **Francesco "Gianni" Gadaldi**, reduce della guerra d'Africa, per il raggiungimento dei **100 (cento) anni**.

Presenti ai festeggiamenti il Sindaco di Ghedi e rappresentanti di altre Associazioni d'Arma.

Tantissimi auguri al Centenario Gianni da parte di tutti gli Autieri d'Italia.



SEZIONE DI TRIESTE

Il Cav. **Nicolò German** ha compiuto **107 anni** il 10 dicembre 2019. Nicolò è uno dei soci fondatori della Sezione ANAI di Trieste e, a nostra conoscenza, il "meno giovane" Autiere d'Italia.

Nato a Neresine, a pochi chilometri da Lussinpiccolo, all'epoca impero austro-ungarico, già da ragazzo lasciò l'isola per trasferirsi con la famiglia a Trieste. Inevitabile, viste le sue radici, la passione per il mare. Dopo aver ottenuto il diploma di motorista navale, ha navigato per molti anni.

Ma erano tempi difficili, il mondo era in ebollizione. Più volte chiamato alle armi in occasione della Seconda guerra mondiale, come Autiere ha combattuto anche in Africa.

Al rientro sul territorio nazionale, dotato di coraggio e spirito di iniziativa, dalla Sicilia tentò di tornare a Trieste a piedi. Catturato dagli alleati in Calabria, fu internato sull'Aspromonte. Alla fine riuscì comunque a tornare a casa dove lo aspettavano la moglie Dorotea e la piccola figlia Rita.

Di due cose è sempre andato molto fiero e ne parla ancora adesso: di essere sceso in strada per difendere Trieste durante l'occupazione iugoslava e di essere stato tra i fondatori della Sezione ANAI di Trieste. Per i suoi meriti, nel 2016, gli è stata concessa l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.

Proprio in occasione del festeggiamento del traguardo raggiunto, è stato nominato *Presidente Onorario* della Sezione di Trieste.

Al Cav. Nicolò i più affettuosi auguri di tutti gli Autieri d'Italia per... ancora tanti traguardi da tagliare!

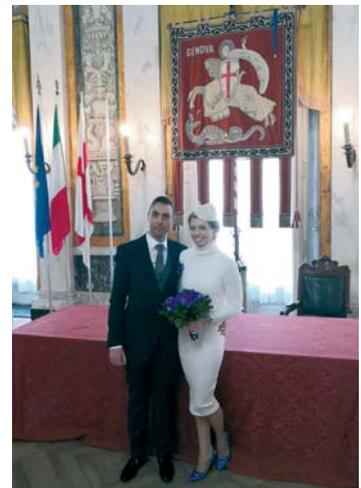


MATRIMONI

SEZIONE DI GENOVA

Il 16 febbraio 2020 l'Autiere **Valerio Delfino**, figlio del Presidente della Sezione Cav. Marcello Delfino, si è unito in matrimonio con la signorina Jessica Salaris con una cerimonia svoltasi nel salone di rappresentanza del Comune di Genova.

Ai neo sposi auguri vivissimi di ogni felicità da tutti gli Autieri d'Italia.



NASCITE

SEZIONE DI ROMA

Il 29 giugno 2019 la Signora Claudia Colombo, coniuge del Socio Fabio Cerrato, ha dato alla luce un magnifico maschietto di nome Riccardo. La Sezione porge ai neo genitori vivissime congratulazioni per il lieto evento e augura a Riccardo un ben venuto al mondo.



LAUREE

SEZIONE DI PALERMO

Il 18 agosto 2019, l'ing. **Emanuele Santini**, figlio del Presidente della Sezione, ha superato il master N.B.A. presso l'università di S. Gallen (CH), classificandosi 5° su cinquanta frequentatori provenienti da tutta Europa, primo degli italiani.



Nella foto Emanuele con i genitori e la sorella Claudia, anch'essa ingegnere con dottorato conseguito a Leuven (B) nel 2011. Entrambi rivestono prestigiosi incarichi presso due multinazionali con sede a Zurigo.

RICERCA COMMILITONI



L'**Autiere Francesco Mancuso** vorrebbe essere contattato dai commilitoni del 32° Corso ACS svoltosi alla SMECA della Cecchignola negli anni 1970/71 (foto). Francesco Mancuso, cell.

368.3064933 -- e-mail: omelea2002@yahoo.it

RINNOVO DEI CONSIGLI DIRETTIVI SEZIONALI

Sezione di Bolzano (2 febbraio 2020)

Presidente: Brig. Gen. Lorenzo Miribung
Vice Pres.: M.M. "A" Tommaso Nardelli,
 1° Mar. Lgt. Paolo Turturro
Segretario: Aut. Stefano Oro
Tesoriere: Aut. Paolo Zanovello
Consiglieri: 1° Mar. Lgt. Michele Palo,
 Aut. Mario Folgheralter

Sezione di Milano (15 ottobre 2019)

Presidente: Brig. Gen. Dott. Francesco Lo Iacono
Vice Pres.: Ten. Au. Vincenzo Cotroneo
Segr.-Tesoriere: Serg. Gianni Miolo
Consiglieri: Col. Luigi Peduto, Ten. Au. Stefano Cardoni,
 1° Mar. Lgt. Valerio Paganini,
 Aut. Giorgio Camerini, Aut. Antonio Galati
Rev. dei Conti: C.le Daniele Soncini, C.le Magg. Pietro Sperlecchi, Aut. Gino Barbi,
 C.le Magg. Bruno Tornaghi (*supplente*)

Sezione di Prato (17 dicembre 2019)

Presidente Onorario: Comm. Sergio Paolieri
Presidente: Tommaso Marini
Vice Pres.: Carmine Buonopane, Vincenzo Mazzone
Segr.-Tesoriere: Alessandro Tinghi
Consiglieri: Francesco Carfi, Emilio La Corte,
 Armando Lavorini, Gerardo Pacilli
Rev. dei Conti: Giuseppe Olivieri, Carmine Bornero,
 Gianluca Lassi

Sezione di Seregno

Presidente: Fernando Marta
Vice Pres.: Giuseppe Borsetti
Segr.-Tesoriere: Doretta Nobili
Consiglieri: Mario Castelletti, Luigi Ferrara,
 Giovanni Cesana
Rev. dei Conti: Attilio Mascheroni, Sergio Mauri,
 Fernando Colombo, Ambrogio Mauri

RIUNIONE SEZIONI DEL VENETO

Il Brig. Gen. Aldo Marandino è stato riconfermato Delegato Regionale del Veneto nella riunione svoltasi il 18 gennaio 2020 a Roncade (TV) cui hanno preso parte i Presidenti delle Sezioni ANAI di Breganze, Cavazzale Due Ville, Conegliano, Negrar-Valpolicella, Padova, Portogruaro, Porto Viro, Treviso, Valdobbiadene, Verona e Vicenza.



Ricordi

Ricordo di un Autiere Caduto in Russia

La storia dell'Autiere Cesare Gualeni, Caduto giovanissimo in Russia nel 1943, così come tantissimi soldati, ci è stata giustamente segnalata dal Delegato Regionale della Liguria Cav. Marcello Delfino, e ci ha veramente rattristati.

di Ten. Gen. Vincenzo De Luca

L'Autiere Gualeni, nato a Genova il 23 settembre 1922, era effettivo al 206° Autoreparto nella Divisione Alpina "Tridentina", ed era impegnato nelle attività di rifornimento alle unità alpine, percorrendo tra mille insidie con il suo autocarro piste ghiacciate ed impossibili: nel periodo 17-26 gennaio '43, durante il ripiegamento del Corpo d'Armata Alpino per uscire dalla sacca del Don, fu fatto prigioniero dai sovietici e trasferito in Mordovia con le famigerate marce del "davaj" (*avanti...a piedi!*) e poi in vagoni merci fino a Potma e quindi nel campo di concentramento di Tiomnikov.

Qui moriva, il 22 maggio '43, dopo terribili stenti ed atroci sofferenze, a poco più di vent'anni d'età, e veniva sepolto in fosse comuni unitamente a soldati di altre nazionalità.

Questa informazione era pervenuta da Onorcaduti e dall'UNIRR (Unione



Nazionale Italiani Reduci di Russia), che avevano ottenuto gli elenchi dei prigionieri di guerra italiani deceduti nei lager sovietici, rilevati dallo schedario dell'archivio del KGB di Mosca, che aveva

il compito di registrare i militari prigionieri nei territori dell'URSS e successivamente deceduti.

È risultato impossibile rintracciare, riesumare e riportare in Patria i resti mortali del Caduto, come quelli di migliaia e migliaia di altri poveri Caduti.

La famiglia dell'Autiere Gualeni, nella figura della nipote signora Daniela, ha chiesto da tempo ai vari uffici competenti del Ministero della Difesa la possibilità di ottenere un riconoscimento per il Caduto, ma invano.

Ho ritenuto doveroso, allora, di rendere il giusto riconoscimento all'Autiere Gualeni, conferendogli "alla memoria" un *Attestato di Benemeranza* con la medaglia degli Autieri.

Autieri d'Italia, con il nostro commosso e riverente pensiero, rendiamo il giusto onore ad un Eroe sconosciuto e lontano dalla Patria!

Ricordi

Il Sahara italiano: un'altra guerra dimenticata

Completiamo la pubblicazione dell'interessante articolo del Ten. Avv. Andrea Gristina, socio della Sezione di Roma. Nel numero precedente de "L'AUTIERE" abbiamo visto l'inizio delle operazioni nel Sahara, nell'autunno 1940, e la stasi delle operazioni nell'estate del 1942. Concludiamo in questo numero con l'epilogo in Libia e con una breve trattazione degli automezzi impiegati dal Servizio Autonomo Automobilistico nel Sahara libico. (L.B.)

Epilogo in Libia

Si manifestò anche un duro contrasto tra Rommel, intenzionato a raggiungere al più presto la Tunisia, e lo Stato Maggiore italiano che invece non voleva abbandonare la colonia libica senza resistere. Fu trovata una soluzione di compromesso con la creazione di varie fasce di difesa dal sud verso il nord in direzione di Tripoli. Il compito delle truppe sahariane italiane fu quello di ritardare l'offensiva francese nel Fezzan, partita a metà dicembre 1942 con l'intento di attraversare la Libia sahariana e congiungersi con l'VIII Armata di Montgomery proveniente dalla frontiera egiziana dopo El Alamein. In questo periodo, fra la fine del 1942 e l'inizio del 1943, le tensioni all'interno dell'Asse si accentuarono in quanto nessuno aveva il coraggio di mettere i due dittatori (Hitler

e Mussolini) di fronte alla realtà: la Libia era ormai persa.

Gli italiani speravano ancora di poter difendere Tripoli attestandosi a Buerat, sulla costa ad ovest della capitale libica. Per fermare l'avanzata dell'VIII Armata fu proposto allo Stato Maggiore di arretrare la difesa a Tripoli creando ostacoli con la distruzione di ogni fabbricato, ma le strade erano larghe e i fabbricati di

di Ten. Andrea Gristina

modeste dimensioni per cui le macerie risultanti non avrebbero consentito di creare barriere di altezza sufficiente a bloccare i mezzi corazzati. I tedeschi, peraltro, non condividevano la difesa a oltranza di Tripoli. Rommel disse al Gen. Cavallero quello che già aveva detto a Mussolini e cioè che *“l’alternativa è questa: difendere Tripoli per qualche giorno e perdere l’armata o perdere Tripoli qualche giorno prima e salvare l’armata per Tunisi”*⁽¹⁾.

In quei giorni di dicembre ‘42 nel sud libico i reparti sahariani dovettero svolgere il duplice compito di resistere e ritirarsi, spesso a piedi per mancanza di automezzi. E questo sotto la spinta dei Raggruppamenti creati dai francesi accorpando più reparti ben armati e con appoggio aereo. Uno degli episodi più notevoli fu l’assedio al forte di *Gatrun* che venne difeso a oltranza dagli italiani anche con l’aiuto dell’aviazione. Il comandante, Brigadiere CC Florindo Giorda fu insignito della Medaglia d’Argento al VM. Nonostante la determina-



Automezzi della Sahariana in sosta nel deserto

zione e il coraggio degli italiani, il 6 gennaio 1943 il forte cadeva e fu l’inizio della fine per tutti i nostri presidi. Il 21 gennaio cadeva il presidio di *Mizda* a pochi chilometri a sud di Tripoli dove avevano riparato numerosi reparti italiani tra i quali il “Gruppo corazzato Lodi” rimasto con pochissimi carri L6. Uno degli ultimi a cadere, il 24 gennaio, fu il forte di *Gat*, comandato dal Magg. Attilio Javolella, anch’egli insignito di Medaglia d’Argento al VM. A *Ghada-*

mes, sud ovest di Tripoli, si erano portati altri reparti italiani: il presidio, con circa 300 uomini, fu raggiunto da truppe francesi motorizzate partite da *Brak* a 800 km ad est e ben armate che il 26 gennaio 1942 lo costringevano alla resa.

Una buona parte delle truppe italiane a piedi, in cammello, a cavallo o con automezzi aveva però raggiunto la Tunisia dove iniziava l’ultimo capitolo della Guerra d’Africa⁽²⁾ (vedi *“L’AUTIERE”* n. 1 e 2/2019).

Gli autoveicoli impiegati nel Sahara libico

Non può mancare in un articolo per la nostra rivista un accenno all’organizzazione della motorizzazione militare che si esplicò nelle zone meridionali della Libia. Venne costituito a tale scopo, già prima dell’inizio della guerra, il *Servizio Autonomo Automobilistico del Sahara libico* che svolgeva in sostanza i compiti di un Autogruppo, vale a dire trasporti per tutti gli enti militari della regione e anche a favore di istituzioni civili, all’occorrenza. Gli autoveicoli a disposizione erano i consueti autocarri Fiat 626 e 666, Spa 38, Bianchi Miles, di portata media, e i pesanti Lancia 3 RO e Fiat 634.

Quest’ultimo merita una citazione a parte perché è rimasto un vero protagonista dei grandi trasporti (portata utile senza rimorchio di 14 tonn.) anche dopo la guerra per le sue eccezionali qualità.

Costruito sin dal 1937 per l’Africa orientale italiana evolvendo il prece-

dente modello del 1931, fu il primo con motore diesel, dotato di riduttore speciale, doppio compressore attivabile al bisogno, filtro olio espurgabile a pedale. Disponeva di un motore diesel 6 cilindri da 8312cc, di potenza compresa fra i 75 e gli 80 cavalli a seconda dei tipi (N, N1 dove la lettera sta per nafta) e fu uno dei migliori autocarri dell’epoca per l’impiego sia civile sia militare.

Esclusivamente per questo secondo impiego era stato sviluppato e costruito nel 1937 dalla SPA (Società Piemontese Autoveicoli) il trattore A.S. 37 a quattro ruote motrici sterzanti, destinato all’artiglieria ma impiegato in molti altri ruoli per la sua versatilità in fuoristrada specie desertico: un grosso serbatoio di carburante aumentava infatti l’autonomia necessaria e un serbatoio d’acqua potabile era d’ausilio nelle lunghe percorrenze senza rifornimenti.

Il motore a 4 cilindri di 4503cc ero-



gava 52 cv. Fra le autovetture, la più utilizzata fu la Fiat 508 CM con motore 1100 di 30 Hp.

Di concezione più moderna erano gli automezzi britannici impiegati dal Long Range Desert Group che dovendo compiere esplorazioni e incursioni nel deserto sahariano prediligevano la leggerezza e la velocità. Gli automezzi impiegati dall’autunno del 1940 erano di marca statunitense (Chevrolet e Ford). Lo Chevrolet aveva un peso di 1.361 kg (30 WB) con motore a benzina 3.500cc

(1) Basil Liddel Hart: *Storia militare della seconda guerra mondiale*, A. Mondadori Editore, 1970; Mario Montanari: *Le operazioni in Africa Settentrionale*, Ufficio storico SME 1985 e succ. edizioni in 4 volumi.

(2) Si sottolinea che quelli sopra riportati sono solo alcuni degli atti di eroismo compiuti dai nostri soldati nell’area desertica della Libia e che il Libro d’Oro delle varie Armi li descrive tutti.

erogante 85 Hp. Il Ford, pesante 3,5 ton. montava un motore V8 da 3.900cc erogante 95 Hp. Il primo si rivelò molto più adatto per l'uso fatto dal LRDG. Il ridotto sbalzo anteriore e la leggerezza rendevano questo mezzo capace di inoltrarsi anche sulle dune, pur se occorreva una guida molto spericolata per superare i dossi. Furono apportate modifiche ai radiatori applicando all'esterno un vaso di espansione che raccoglieva il vapore in caso di surriscaldamento e rimetteva in circuito l'acqua formatasi nel recipiente. Erano dotati di bussole solari per



Trattore SPA TL 37

evitare la distorsione magnetica prodotta dalle masse metalliche e di attrezzature per uscire dalla sabbia o da altre situazioni di blocco del veicolo. Il Ford veniva usato per carichi maggiori su piste o terreni pianeggianti. Il fratello minore da 15 WB fu usato per poco tempo perché si dimostrò fragile. Nel corso del 1942 iniziarono le forniture di Jeep (costruite dalla Willys e poi anche dalla Ford) che, pur con modesta capacità di carico (1/4 ton.), si rivelarono utilissime nel deserto grazie alla maneggevolezza della piccola dimensione (3,3 mt) e alle quattro ruote motrici. Dotato di un motore da 2,2 L erogante 60 Hp, l'automezzo venne subito inserito nel parco automezzi del LRDG e fu impiegato in operazioni temerarie come quella all'aeroporto di Barce il 14 settembre 1942 nella quale furono distrutti o danneggiati 23



FIAT 508 CM immobilizzato dal Long Range Desert Group

aerei. Le armi più utilizzate dai mezzi inglesi furono la mitragliatrice leggera Bren (calibro inglese .303 inch corrispondente a circa 7,70) e la temibile Vickers K capace di sparare 1.200 colpi al minuto, stesso calibro .303.

I nostri mezzi erano armati soprattutto con mitragliatrici Fiat da 7,7, 12,7 mm e solo pochi con quelle pesanti da 20mm.

Ricordi *Il 5° Reggimento Fanteria "Aosta" compie 330 anni*

Il 21 febbraio 2020 si è svolta, presso la Caserma "Crisafulli Zuccarello" di Messina, la commemorazione del 330° anniversario di costituzione del 5° Reggimento Fanteria "Aosta", il reparto di fanteria più antico d'Italia.

La celebrazione, svolta alla presenza di numerose scolaresche della città e delle famiglie dei militari in servizio e in congedo, è stata occasione per rievocare i più importanti fatti storici e ha ripercorso le gesta di quanti hanno combattuto, fino all'estremo sacrificio, per la Patria.

Nell'occasione, dopo la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti, è stato ricordato il **Capitano Filippo Zuccarello**, cui è intitolata la caserma, morto sul Carso il 23 maggio 1917 quando, durante l'infuriare della battaglia, guidò valorosamente la sua batteria bombarde al grido di "Avanti ragazzi...la vittoria è nostra!", prima di essere colpito mortalmente.

La nipote dell'eroe messinese, Alba Zuccarello, dopo aver rivissuto indelebili memorie legate ai racconti dello zio



La Sig.ra Alba Zuccarello dona un ritratto dello zio al Reparto

e riportate nelle missive che spediva a tutti i suoi cari, ha donato un cimelio che arricchirà il Museo Storico del reparto. Inoltre, la "Sezione Sicilia" dell'Ass. ex allievi Scuola Militare "Nunziatella", per il tramite del suo presidente Filippo Russo, ha ricordato i fatti d'armi che videro impegnato il reggimento nel corso della Prima Guerra Mondiale ed ha donato una riproduzione della lapide posta

di Magg. Giuseppe Genovesi

sulla prima tomba del Cap. Zuccarello, presso il cimitero di Ferletti in Doberdò del Lago (GO).

Tutti gli intervenuti hanno potuto visitare il museo storico della caserma ed hanno partecipato alla narrazione di specifici argomenti storici oltre alla proiezione di rari filmati d'epoca.

Nella ricorrenza è stato possibile visionare i mezzi e gli equipaggiamenti attualmente in uso con un interessante approccio alle moderne tecniche addestrative, di difesa personale e di primo soccorso. Il Comandante di reggimento, Col. Di Stefano, dopo aver salutato e ringraziato le autorità, le scolaresche e le numerose famiglie intervenute, si è detto onorato di essere comandante di uomini e donne che svolgono il proprio lavoro, in Italia e all'estero, con elevata professionalità.

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

SEZIONE DI BERGAMO

di Cesare Leone Pezzoli

60° anniversario di fondazione della Sezione di Bergamo

L 29 settembre 2019 la Sezione ha tenuto il suo 60° Raduno sezionale e ha festeggiato anche il 50° dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti Autieri bergamaschi, sito nel Parco delle Rimembranze di Bergamo in Rocca. Una splendida giornata di sole ha caratterizzato l'evento, iniziato con la Santa Messa, officiata nella Chiesa di Santo Spirito, e la lettura della *Preghiera dell'Autiere* da parte del Presidente Cav. Alborghetti.

Al termine della funzione religiosa, ad aprire il corteo lo striscione sezionale di Bergamo, portato da quattro Autierine, seguito dalla Fanfara "Città dei Mille", nella loro tradizionale uniforme garibaldina, e dalle Associazioni d'Arma bergamasche, che hanno voluto rendere omaggio alla nostra Sezione, per i dodici lustri raggiunti. Apriva lo schieramento il Labaro Cittadino del Nastro Azzurro, il Labaro Provinciale

di Volontari di guerra, Carristi, Paracadutisti, Polizia di Stato, Aviazione leggera dell'Esercito, Ufficiali e Sottufficiali, con i rispettivi Presidenti, un rappresentante dell'Artiglieria e uno della Cavalleria, la Bandiera Sezionale di Bergamo, con i Gruppi di Capriate San Gervasio, Cavernago, Comun Nuovo e Romano di Lombardia e le Sezioni ANAI di Franciacorta, con i Gruppi di Rovato e Coccaglio, Salò, Seregno, Valle Trompia e Vigevano.

A seguire i Gonfalonari della Città di Bergamo e della Provincia di Bergamo,



Picchetto d'Onore dei Cadetti GdF a Bergamo per il 60° della Sezione; i partecipanti al termine della S. Messa; deposizione della corona d'alloro al monumento agli Autieri bergamaschi



i rappresentanti del Sindaco e della Provincia di Bergamo, il Comandante della Stazione CC di Bergamo bassa, il Vice Comandante Vigili del Fuoco di Bergamo e tanti Autieri con le rispettive famiglie.

Il corteo, attraversando le vie principali di Bergamo, ha raggiunto il Palazzo Comunale, ove ha reso omaggio al Comune per la disponibilità nel concederci sia il patrocinio sia l'autorizzazione alla manifestazione, con l'esecuzione di alcuni brani musicali. Successivamente, in Piazza Vittorio Veneto, sulle note di "Parata d'Eroi" si è schierato il "Picchetto d'Onore" dei Cadetti della Guardia di Finanza, in uniforme storica ed è stato eseguito l'Inno Nazionale.

Insieme al Tricolore issata anche la Bandiera della Comunità Europea e al termine è stata deposta una corona d'alloro con la resa degli Onori ai Caduti, sulle note del "Piave".

Terminata la parte istituzionale, il

Presidente Alborghetti ha voluto ringraziare tutti gli intervenuti per aver partecipato al 60° anniversario di fondazione della Sezione.

Successivamente, l'intervento del Brig. Gen. Luigi Dellomonaco che ha ricordato la storia degli Autieri.

Si è svolto poi il pranzo sociale durante il quale sono stati premiati con il diploma di *Volante d'Oro* il socio Tommaso Catti, con il diploma di *Benemerito del Volante* il socio Roberto Previtali e con il diploma di *Volante d'Argento* il socio Giovanni Mucelli.

Premiati, inoltre, con la *Benemerita* dell'Associazione i soci Marino Vecchierelli, Angelo Spreafico, Quirico Zaccaria, Corrado Guerinoni e Natale Odoni, quali Capi Gruppo in seno alla Sezione, e per continuare a tener vivi i colori nero azzurri nelle cerimonie che si svolgono sul territorio bergamasco.

La Sezione ringrazia in modo particolare il Gen. B. Bonifacio Bertetti, Comandante dell'Accademia della Guardia di Finanza, per la fattiva collaborazione nella riuscita della manifestazione.

SEZIONE DI BOLZANO

L 3 novembre 2019, la Sezione ha commemorato i Soci che nel 2019 ci hanno lasciato e precisamente: l'Aut. Luigi Olivotto, il M.M. "A" Cosimo Punzi e l'Aut. Italo Ranghetto. La partecipazione alla Santa Messa (foto) è stata numerosa, diventando anche occasione per ritrovarsi e passare qualche momento in compagnia.



L 30 novembre 2019 numerosi soci ed amici si sono ritrovati presso un noto ristorante per l'annuale festa di Natale. Nell'occasione sono stati consegnati diplomi di benemerita ai soci che hanno raggiunto varie tappe nell'attività di guida. In particolare sono stati premiati con il diploma di *Benemerito del Volante* gli Autieri Rodolfo Brazzoli e Giorgio Ganz; di *Volante d'Oro* gli Autieri Luciano Barbieri, Felice Castaldo, Alfredo Malvagia, Raimondo Meloni,



Stefano Oro, Mauro Vettori, Cesare Tienghi, Gianfranco Dal Mas, Miro De Marchi, Giuseppe Barbieri e Giovanni Conci; di *Pioniere del Volante* gli Autieri Luigi Cavallaro e Giorgio Vanini (foto).

La serata è risultata piacevole e i partecipanti, molto numerosi, l'hanno trascorsa in serenità ed allegria.

SEZIONE DI MILANO

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

L'Automobile Club Italia di Milano ed il suo Presidente nominati "Soci Onorari" dell'ANAI

"A perenne suggello del nostro storico ed indissolubile legame, iniziato nel 1927, simbolo della comunione d'intenti, di fedeltà alle tradizioni e di impegno a mantenere sempre vivo lo spirito associativo ed il rapporto di reciproca collaborazione", l'Automobile Club Italia di Milano ed il suo Presidente l'Avv. Geronimo La Russa, il giorno 5 dicembre 2019 sono stati nominati "Soci Onorari" dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia con la consegna di un "Attestato di Benemerita" e della Tessera Sociale.

L'evento si è svolto nella storica sede dell'ACI di Milano di Corso Venezia 43, ove la rappresentanza dell'ANAI composta dal Brig. Gen. Lo Iacono, dal neo Consigliere Nazionale Cotroneo e dal Consigliere Col. Peduto, è stata accolta con viva cordialità dal Presidente dell'ACI di Milano e dai suoi validissimi collaboratori, tra i quali il Direttore Dott. Alberto Ansaldi, il Consigliere Enrico Radaelli ed i funzionari Emanuela Bensi e Paolo Antonio Redaelli. La cerimonia è stata contraddistinta da momenti di aggregazione tra i due sodalizi e di condivisione d'intenti, al

fine di creare iniziative e sinergie non solo locali ma estese anche al resto del territorio nazionale. La rivitalizzazione del patrimonio automobilistico, la rievocazione storica della nascita dei sodalizi, l'attività di educazione stradale,



Consegna degli Attestati di Benemerita ANAI all'ACI di Milano e della tessera di Socio Onorario ANAI al suo Presidente Avv. La Russa

sono stati i principali aspetti individuati per fare nascere iniziative comuni ed intraprendere nuovi percorsi di crescita. Da non sottovalutare l'assicurata collaborazione dell'ACI di Milano per il Raduno Nazionale del "Centenario della fondazione dell'ANAI", per il quale è stata offerta la disponibilità dei locali dello storico sodalizio.

98° Anniversario di fondazione dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia

IL 24 novembre 2019 si è svolta la cerimonia per commemorare il 98° anniversario di fondazione dell'ANAI, nata a Milano nel 1921, che fra due anni celebrerà lo storico traguardo del "Centenario". L'evento si è svolto presso un noto locale dell'hinterland milanese ed è iniziato con la S. Messa celebrata per onorare il ricordo degli Autieri e dei Militari di tutte le Armi e Specialità, caduti nell'adempimento del proprio dovere o per cause naturali.

La celebrazione, officiata da Don Marco Bresciani, Cappellano Militare e da anni amico degli Autieri, è stata dedicata, in particolare, alla memoria del Ten. Ruggero Rizzi, *Volante di Diamante* e Socio ANAI per oltre 50 anni, dell'Aut. Andrea Esposti, Reduce di Russia del 3° Reggimento Autieri, del Ten. Cav. Enrico Biganzoli e del Serg. Geom. Luigi Fazio, Presidenti delle Sezioni di Busto Arsizio-Varese e di Como, scomparsi nel 2019.

Presenti alla cerimonia il Ten. Gen. Morelli, già Capo Dipartimento TRAMAT, il Magg. Gen. Santamaria, Direttore del Polo Mantenimento Pesante Nord di Piacenza, il Col. Cernuzzi, Direttore del 3° CERIMANT, alcuni ex Comandanti, Ufficiali, Sottufficiali e militari già in servizio presso la Caserma "Montello", tra cui Maurizio Macale e Renato Krug giunti da Roma e dalla provincia di Brescia.

Presenti anche il Socio Benemerito Prof. Danelli, accompagnato dalla consorte dott.ssa Laila Cortese, l'On. Paggiuzzi, Presidente Assoarma Milano, il Comm. Riva, Delegato Regionale e i Presidenti delle Sezioni e Gruppi ANAI di Bergamo, Capriate San Gervasio, Cavernago, Seregno, Vigevano, Abbiategrosso, Mede, Como, Busto Arsizio-Varese, Valle Trompia, Lecco, San Bassano e Modena.

Presenti anche il Gen. B. Cassano per l'Istituto del Nastro Azzurro, il Ten. Visentin per l'Ass. Granatieri di Sardegna, l'Ass. Marinai d'Italia, l'Autiere /Alpino Cav. Piva per la Sezione ANA di Milano e l'Ass. Bersaglieri con il



Foto di gruppo dei partecipanti; il Magg. Gen. Santamaria e l'On. Garosci presenti alla cerimonia; consegna dei diplomi di "Volante d'Oro"

ziato il Magg. Gen. Santamaria, massima autorità dell'Arma Tramat presente, che ha testimoniato la vicinanza degli Autieri in servizio.

Il pranzo di corpo è stato caratterizzato dal conferimento dell'Attestato di *Benemerenza* e di *Socio Benemerito dell'ANAI* all'On. Gr. Uff. Dott. Riccardo Garosci e dalla consegna del diploma di *Pioniere del Volante* al Mar. Magg. A. Marraffa e di *Volante d'Oro* ai S. Ten. Falci e Moretti, al Serg. Magg. Giarè, al Mar. Onorato, ai Col. Angelo Andrea e Gino Codella, al Mar. Magg. A. Libertucci ed al C.le Soncini.



Presidente Cavenaghi ed un Trombettiere che ha scandito i momenti più significativi della cerimonia.

Oggi l'Associazione è un sodalizio vivo e particolarmente attivo in città ed in ambito regionale e nazionale, ed offre a tutti i soci la possibilità di partecipare alle attività di Volontariato nel settore dell'educazione stradale e della protezione civile, effettuate attualmente da varie Sezioni in ambito nazionale, tra le quali si distingue la Sezione di San Bassano, presente con il Comm. Giuseppe Papa, Responsabile della Colonna Mobile Nazionale ANAI e di recente **eletto Sindaco di San Bassano**.

Il Brig. Gen. Lo Iacono ha ringra-

A conclusione della memorabile giornata, il Comm. Papa ha ringraziato il Brig. Gen. Lo Iacono ed i suoi collaboratori per avere fatto trascorrere a tutti gli Autieri della Lombardia una indimenticabile giornata.

Un particolare ringraziamento per l'ottima riuscita del 98° anniversario di fondazione ai componenti del Consiglio Direttivo di Sezione, tra i quali Cotroneo, Galati, Cardoni, Barbi, Camerini e Soncini, che hanno collaborato fattivamente con il Presidente di Sezione per ogni aspetto organizzativo, con i risultati che sono stati apprezzati dai soci, dai familiari e dai numerosi amici degli Autieri intervenuti.

Scambio degli auguri per le festività natalizie e riunione annuale

IL 17 dicembre 2019, i soci della Sezione si sono riuniti per lo scambio degli auguri natalizi e per il brindisi di fine anno ed il successivo 25 gennaio 2020 per la riunione annuale, presso la sede sociale della Caserma "XXIV Maggio", per approvare il bilancio consuntivo 2019 e quello preventivo 2020, fare il punto sull'andamento della vita associativa e programmare le attività future.



Riunione dei soci della Sezione di Milano per lo scambio degli auguri natalizi

Prima dell'inizio delle attività sono stati ricordati i soci deceduti nel 2019 e gli italiani trucidati nei campi di concentramento durante i conflitti mondiali. Durante la riunione sono stati trattati vari argomenti all'ordine del giorno, tra i

quali la pianificazione del **Raduno del Centenario di Fondazione dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia a Milano il 9, 10 ed 11 aprile del 2021.**

È stata inoltre esaminata la partecipazione alle prossime Edizioni di "MI-

LITALIA" previste per il mese di maggio e di novembre 2020, la crescente attività di Educazione Stradale presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia di Milano e Provincia, l'attività di Protezione Civile in ambito associativo, l'organizzazione della prossima cerimonia e del pranzo sociale annuale dei soci per l'ultima domenica di novembre del 2020 ed il lusinghiero incremento degli iscritti.

Oltre al Consiglio Sezionale ed a numerosi soci, erano presenti il Socio Onorario Rag. Stanzani, il Socio Benemerito On. Garosci, l'avv. Marco Loro che hanno manifestato la loro soddisfazione per la crescita della Sezione e per la vitalità ed entusiasmo con cui viene gestito il sodalizio, per la dinamicità con cui vengono affrontati gli eventi e per lo spirito di collaborazione ed amicizia che si percepisce in ogni evento sociale.

La Sezione di Milano ha partecipato anche a numerose altre manifestazioni ed eventi di cui ricordiamo i principali.

XVI Anniversario della strage di Nassiriya

IL 12 novembre 2019, la Sezione ha partecipato alla Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni di pace, coincidente con il XVI anniversario della strage di Nassiriya, ove persero la vita **tre Autieri del 6° Reggimento Trasporti di Budrio (BO): Alessandro Carrisi, Emanuele Ferraro e Pietro Petrucci.**

Alla commemorazione, organizzata dalla Vice Sindaco ed Assessore alla Sicurezza del Comune di Milano, erano presenti tutte le istituzioni locali ed in

rappresentanza dell'ANAI il Brig. Gen. Lo Iacono, con la Bandiera della "Sezione Primogenita di Milano" e l'Alfiere Cav. Soncini.

Gli anni passano, ma il ricordo dei nostri Caduti è più vivo che mai e la città di Milano si è stretta nuovamente attorno alla Stele dedicata alla memoria dei diciannove italiani, per non dimenticare il loro sacrificio (foto).



Partecipazione alla fiera internazionale del libro "BookCity" per presentare il libro "Legati per la Vita"

IL libro, dedicato alle memorie dei due Autieri del 3° Centro Automobilistico, Enrico Consonni e Tarcisio Beretta, trascritte nei loro diari dopo essere sopravvissuti ai noti eventi seguiti all'armistizio dell'8 settembre del 1943, e ormai ben noto ai nostri lettori, continua ad avere uno strepitoso successo, tale da essere stato selezionato per

essere presentato alla importante fiera internazionale del libro denominata "BookCity". La presentazione è stata seguita da un pubblico particolarmente interessato che è rimasto conquistato dalla narrazione degli eventi storici, dallo spirito di sopravvivenza dimostrato dai protagonisti per sfuggire alla cattura ed alla deportazione nei campi

di concentramento, con il solo scopo di rientrare sani e salvi nella loro amata Patria. Ricordiamo che la fiera del libro "BookCity" si è svolta a Milano dal 13 al 17 novembre 2019 ed ha coinvolto oltre 3.000 autori in più di 1.500 eventi gratuiti, con il coinvolgimento di più di 1.400 classi di scuole, 400 volontari e 250 sedi. Oltre al Castello Sforzesco,

che rimane il cuore di BookCity Milano, teatri, musei, scuole, università, palazzi storici, librerie, biblioteche, circoli e associazioni culturali, carceri e ospedali, spazi pubblici ma anche case private e negozi, nei diversi quartieri della città, hanno ospitato le presentazioni dei libri.

In particolare, il 17 novembre 2019 Walter Consonni e Carlo Maria Beretta hanno presentato *“Legati per la Vita”* presso la storica Biblioteca SIAM. Gli autori hanno voluto al loro fianco il Brig. Gen.



L'intervento degli autori durante la presentazione del libro

Lo Iacono e il Ten. Cotroneo, in rappresentanza dell'ANAI, che hanno esposto

la storia degli Autieri d'Italia e mettere in risalto i valori professionali e morali di Enrico e Tarcisio, protagonisti degli eventi narrati nei diari.

*Numerosi sono stati gli scrittori e gli autori che si sono potuti incontrare durante la rassegna, tra questi due Premi Nobel, Wole Soyinka (per il focus Afriche) e Svjatlana Aleksievič (per l'11^a Conferenza Mondiale Science for Peace), a testimonianza dell'importanza che ha assunto *“BookCity”* negli ultimi anni.*

Cambio del Comandante del Comando NRDC-ITA

IL 9 dicembre 2019, presso lo storico Palazzo “Cusani”, si è svolta la cerimonia di avvicendamento alla guida del Comando di Reazione Rapida della Nato in Italia tra il Gen. C.A. Roberto Perretti ed il parigrado Guglielmo Luigi Miglietta subentrante, preceduta nella mattinata da analoga cerimonia per salutare tutto il personale dipendente in servizio nella Caserma “Ugo Mara” di Solbiate Olona (VA), sede operativa del Comando NRDC-ITA.

A presenziare la cerimonia, i cui momenti sono stati scanditi dalle note della fanfara della Brigata “Ariete”, il Capo di SM dell'Esercito, Gen. C.A. Farina, il Sottocapo di SM della Difesa, Gen. C.A. De Leverano, il C.te del Comando delle Forze Terrestri della NATO, Gen. John C. Thomson (USA), il C.te di ARRC (*Allied Rapid Reaction Corps*),

Gen. C.A. Edward Alexander Smyth-Osbourne, il C.te di RRC (*Rapid Reaction Corps*) France, Gen. C.A. Pierre Gillet, il Sindaco di Milano Sala, il Prefetto di Milano Saccone. Hanno partecipato all'evento anche rappresentanti diplomatici dei paesi alleati appartenenti al Comando NRDC-ITA e i Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Per l'ANAI erano presenti il Brig. Gen. Lo Iacono, alla cerimonia svoltasi a Milano, ed il Brig. Gen. Gelato, a quella del mattino svoltasi a Solbiate Olona. Nell'anno in cui ricorre il 70° anniversario della costituzione dell'Alleanza Atlantica, la scelta di celebrare questo importante cambio di comando nella sede istituzionale del Corpo d'Armata Italiano della NATO ha rappresentato per la comunità multinazionale di



NRDC-ITA una opportunità per ribadire la propria gratitudine a tutta la cittadinanza per l'accoglienza garantita da decenni. Un rapporto di vicinanza e reciproca riconoscenza di cui in passato è stato certamente protagonista il 3° Corpo d'Armata, unità gloriosa dell'Esercito da cui discende NRDC-ITA, che proprio da Milano ha scritto pagine indelebili della propria storia, prendendo parte anche alla Grande Guerra.

96° Anniversario di Fondazione dell'Istituto del Nastro Azzurro

IL 18 dicembre 2019 si è svolta una suggestiva cerimonia presso lo storico Palazzo della Casa del Mutilato, per ricordare il 96° anniversario di fondazione dell'Istituto del Nastro Azzurro. Dopo gli onori al Gonfalone della Città di Milano e di Sesto San Giovanni (MI), decorato di M.O.V.M., ai Gonfaloni della Regione Lombardia e della Città Metropolitana, è stata celebrata la Santa Messa in onore dei Decorati al Valor Militare. Dopo le allocuzioni ufficiali del Gen. B. Cas-

sano, Presidente della Federazione di Milano, e del Gen. B. Magnani, Presidente Nazionale del sodalizio, si è svolto un concerto della Banda della Polizia Locale di Milano, che ha allie-



tato i presenti con caratteristici brani storici e della tradizione meneghina. I partecipanti hanno potuto inoltre visitare la storica “Galleria degli Eroi”, ove sono collocate le pergamene di centinaia di Decorati al Valor Militare, tra i quali anche quella del Ten. Col. Au. Arturo Mercanti, cui è dedicata la Caserma del 3° CERIMANT.

La Sezione ANAI era rappresentata dal neo-Consigliere Nazionale Ten. Cotroneo e dai Consiglieri Col. Peduto, C.le Soncini e Galati (foto).

SEZIONE DI OLTREPO PAVESE

La Sezione ha inviato il resoconto di alcune attività associative svolte nei mesi di gennaio e febbraio 2020. Oltre alla collaborazione con la Sezione UNIRR Stradella Oltrepo e con le altre Associazioni d'Arma locali, la Sezione ha allacciato rapporti con numerosi Enti/Reparti Tramati: il Rgt. L. "Taurinense", il 3° CERIMANT, i due Poli Piacenza, il Parco Mat. Mot. di Peschiera, il Rgt. L. "Ariete" e il Parco Veicoli Corazzati di Lenta. Sottolineiamo tale collaborazione ritenendo fondamentale per la vitalità stessa delle Sezioni ANAI il rapporto costante soprattutto con gli Autieri in servizio, non limitato a semplici rapporti di cortesia, ma finalizzato ad una proficua collaborazione, per il conseguimento di obiettivi comuni. (L.B.)

Giornata del Ricordo dei Caduti e Dispersi in Russia



Il 26 gennaio 2020 è stata celebrata a Canneto Pavese (PV) la Giornata del Ricordo dei Caduti e Dispersi in Russia. Organizzata dalla sezione UNIRR di Stradella Oltrepo, con la collaborazione della Sezione ANAI di Oltrepo Pavese, ha visto la partecipazione di numerose autorità civili, militari, religiose nonché di una folta rappresentanza di Associazioni Combattentistiche e d'Arma provenienti non solo dalla provincia di Pavia ma anche dalle provincie di Milano, Cremona e Bergamo.

Molti i cittadini presenti, a coronare una giornata ricca di significati e di emozioni. A fare gli onori di casa il Sindaco di Canneto Pavese Francesca Panizzari e con lei numerosi sindaci dei comuni limitrofi.

La Sezione ANAI, presente con una nutrita rappresentanza, ha curato il cerimoniale della manifestazione e ha messo a disposizione il trombettiere - il socio Pietro Ferrari - e i mezzi storici



Gli Autieri dell'Oltrepo Pavese partecipano alla Giornata del Ricordo dei Caduti e Dispersi in Russia

Stradella Oltrepo e Milano e del Nastro Azzurro di Voghera e Cremona. Presente anche il Cap. Tramata Angela Rago, Comandante della Compagnia Trasporti del Rgt. L. "Taurinense".



Dopo l'alzabandiera e gli interventi delle autorità civili e militari, il corteo ha raggiunto la chiesa parrocchiale dove il presidente onorario della Fondazione "Don Carlo Gnocchi", Mons. Angelo Bazzari, ha celebrato la S. Messa.

Momento particolarmente toccante della cerimonia è stata la benedizione del nuovo labaro della locale sezione UNIRR alla presenza delle figlie di due reduci della Campagna di Russia già "andati avanti": Silvana Gabetta e Marika Cagnoni, figlie rispettivamente di Giuseppe e Marcello.

che hanno accompagnato la sfilata: una AR76 e un CM52 del socio Lorenzo Blitto, due Jeep Willys dell'amico Andrea Sarchi. Per l'ANAI presente anche la Sezione di Bergamo, con il segretario Pezzoli.

La cerimonia ha avuto inizio di fronte al municipio con l'ingresso nello schieramento del Gonfalone Comunale accompagnato dal Sindaco, a seguire gli onori ai Labaro della Presidenza Nazionale dell'UNIRR - scortato dal Past President Cav.U. Luisa Fusar Poli e dal Sindaco del Direttivo Nazionale Giorgio Crosio (socio ANAI Oltrepo Pavese) accompagnato dai Labari Unirr di

Particolare soddisfazione per la riuscita della manifestazione è stata espressa dai vertici della sezione Stradella Oltrepo dell'UNIRR e dall'Amministrazione Comunale di Canneto agli Autieri oltrepadani per la preziosa collaborazione durante tutte le fasi organizzative dell'evento. Un doveroso ringraziamento al Col. tramata Arseni, Comandante del Rgt. L. "Taurinense", che ha garantito la presenza di un Ufficiale tramata per testimoniare la vicinanza e la partecipazione della Forza Armata ed in particolare degli Autieri ad una giornata di così alto spessore.

77° Anniversario Battaglia di Nikolajewka

IL 2 febbraio 2020 a Cigognola (PV) la Sezione ANA di Pavia ha commemorato, come ormai da diversi anni, l'anniversario della Battaglia di Nikolajewka. Organizzato dal Gruppo Alpini di Broni, l'evento ha visto la partecipazione dei Sindaci del circondario, nonché di una folta rappresentanza di alpini e di Ass. Combattentistiche e d'Arma.

Dopo l'alzabandiera e i discorsi di rito, sono stati resi gli onori ai Caduti ed è stata celebrata la S. Messa accompagnata dal Coro Alpino "Italo Timallo" di Voghera.

La Battaglia di Nikolajewka, combattuta il 26 gennaio 1943, durante la seconda guerra mondiale, fu un feroce scontro tra le incalzanti truppe sovietiche

e le forze residue dell'Asse in ripiegamento nella parte meridionale del fronte orientale, e costituì la fase cruciale e risolutiva della ritirata, consentendo comunque alle truppe in ritirata l'uscita dalla sacca, pur con il sacrificio di quasi tutta la 2ª Divisione Alpina "Tridentina", ovvero di quasi 40.000 uomini tra caduti, dispersi e soldati fatti prigionieri.

Inaugurazione Monumento ai Martiri delle Foibe

IL 9 febbraio a San Zenone al Lambro (MI) su invito della locale sezione A.N.V.G. (Ass. Naz. Volontari di Guerra) una delegazione di Autieri dell'Oltrepò ha partecipato ad una breve ma sentita manifestazione dove, in occasione delle commemorazioni per la giornata del Ricordo, i Volontari di Guerra hanno donato alla comunità sanzenonese un Monumento a ricordo dei Martiri delle Foibe. Numerose le Associazioni

presenti, oltre a una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco. Il Sindaco Annalisa Tronconi, durante il suo intervento, ha fatto una dettagliata analisi storica dei fatti che hanno portato all'immane tragedia delle foibe, determinando il conseguente esodo di circa 350.000 istriani, dalmati e giuliani. Presenti oltre agli Autieri oltrepadani, la Sezione di Bergamo con il segretario Pezzoli.



75° Anniversario Battaglia delle Ceneri

IL 16 febbraio 2020 l'Amministrazione Comunale di Santa Maria della Versa ha ricordato i tragici fatti occorsi nel territorio mariese il 14 febbraio 1945, nella fase finale del grande rastrellamento delle *Sichereits* e delle Brigate Nere dell'inverno 1944/45, dove ci furono aspri scontri tra le truppe nazifasciste e i partigiani delle Brigate "Matteotti" e "Togni".



La *Battaglia delle Ceneri*, detta anche dell'Ortaiolo (dal nome della località in cui si svolsero gli scontri), determinò gravi perdite tra i repubblicani e segnò una svolta importante per il mo-

vimento di Liberazione nell'Oltrepò.

Presenti gli alpini, le Associazioni partigiane e gli Autieri oltrepadani, oltre ad alcuni Sindaci del territorio e una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri.



A Santa Maria della Versa ricordata la "Battaglia delle Ceneri" alla presenza di Sindaci e Associazioni Combattentistiche e d'Arma

Santa Messa a ricordo degli Alpini Pavesi

La Sezione ANA di Pavia ha ricordato tutti gli Alpini "andati avanti" con una Santa Messa nel Duomo di Pavia domenica 16 febbraio 2020, alla pre-

senza del Prefetto Dott.ssa Silvana Tiziano, dei rappresentanti del Comune e della Provincia di Pavia, dell'Arma dei Carabinieri, del locale Presidente di As-

soarma Ten. Angelo Rovati, e di numerose Associazioni Combattentistiche e d'Arma, tra cui una rappresentanza di Autieri della Sezione Oltrepò Pavese.

SEZIONE DI PALERMO

di Brig. Gen. Agostino Santini

Festa dell'Epifania

L 6 gennaio, festa della Epifania, presso la Caserma "Ruggero VII", sede del Circolo Unificato di Palermo, un centinaio di bambini della Scuola Primaria e Secondaria sono confluiti nel piazzale della caserma per festeggiare l'arrivo della *Befana* nella ormai tradizionale giornata organizzata dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Dopo il saluto di benvenuto agli intervenuti da parte del Presidente del Comitato d'Intesa, Gen. Agostino Santini, Presidente della Sezione ANAI di Palermo, e del Comandante del Comando Militare Esercito Sicilia, Gen. D. Angelo Scardino, ha avuto luogo la cerimonia dell'Alzabandiera, seguita dalla esibizione della fanfara dell'ANB di Palermo, che con le sue musiche ha dato un tono solenne alla manifestazione e nello stesso tempo è riuscita a tenere desta l'attenzione degli intervenuti.

I bambini, intrattenuti dall'Associazione di Volontariato "Pensiamo Positivo", hanno trascorso la mattinata



Autieri e familiari della Sezione di Palermo presenti alla giornata di festa; sopra: le scolaresche festeggiano nel cortile della Caserma "Ruggero VII"

allegremente fra giochi e musiche, riempiendo con le loro voci i saloni del Circolo. Dopo la consumazione del pranzo, hanno finalmente visto arrivare la *Befana* che ha distribuito loro le tradizionali calze, piene di dolci di ogni tipo.

Un momento questo, non solo di svago e di gioia per tanti bambini appartenenti alle zone più disagiate, ma anche di significativa interazione tra il mondo della scuola e le Associazioni d'Arma presenti nel territorio, con progetti e manifestazioni finalizzati a far crescere il senso civico nelle giovani esistenze che costituiscono il futuro.

SEZIONE DI PORTOGRUARO

di Cav. Vittorio Battiston

61° anniversario di fondazione

Puntuali ai nostri tradizionali incontri, abbiamo festeggiato il 61° anniversario di fondazione della Sezione.

La festosa giornata è iniziata a Concordia Sagittaria, città di origine romana, nella "veneziana" Loggia Municipale, rendendo omaggio ai Caduti Concordiesi di tutte le guerre con la deposizione di una corona d'alloro, alla presenza del Sindaco di Concordia Claudio Odorico e del neo Comandante del 5° Artiglieria "Superga" di stanza a Portogruaro, Col. Gianluca Figus e del Consigliere Nazionale Cav. U. Gasparini.

Successivamente è stata celebrata la S. Messa nella millenaria cattedrale di Santo Stefano, officiata dal parroco di Concordia Mons. Natale Padovese.

Al suono del Silenzio del trombettiere Autiere Daniele Furlanis sono stati onorati tutti gli Autieri Caduti.

Al termine, trasferimento nella cittadina balneare di Caorle, in un tipico ristorante del posto per il pranzo sociale con ben 200 partecipanti. Il Presidente della Sezione, Cav. Battiston ha ringraziato, oltre alle autorità già citate, gli Autieri di 12 Sezioni che hanno partecipato alla festa provenienti da Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

Non ha dimenticato di ringraziare i più stretti collaboratori, in particolare le infaticabili "Autierine". Nell'occasione, sono stati consegnati 7 diplomi di anzianità di guida. A rallegrare i convenuti ha



Autorità ed Autieri rendono omaggio ai Caduti Concordiesi. Nella foto da sin.: il Cav. Battiston, il Col. Figus, il Sindaco di Concordia Claudio Odorico

pensato il bravo maestro Autiere Franco Trevisan.

Al termine, il rituale brindisi e gli auguri di buone feste con il solenne "grido" di Viva gli Autieri, Viva l'Italia!

SEZIONE DI PORTO VIRO

La Sezione ha partecipato alla cerimonia del 4 Novembre a Bottrighe di Adria (RO) che si è tenuta il 10 novembre 2019. Ha partecipato anche alla celebrazione del 4 Novembre a Porto Viro con il socio Autiere Luciano Bonafè.



SEZIONE DI ROMA

Dal **22 al 24 novembre 2019** un numeroso gruppo di soci della Sezione ha effettuato una gita ad Arezzo e Poppi, visitando nell'occasione i tradizionali mercatini di Natale.



Foto di gruppo di fronte al monumento ai Caduti di Poppi

L'8 dicembre 2019 alcuni soci del Gruppo Volontari di Protezione Civile della Sezione hanno avuto l'onore di prestare servizio in Piazza di Spagna



in occasione dell'omaggio di Papa Francesco alla statua della Madonna Immacolata.

Il **26 gennaio 2020** la Sezione ha partecipato, con il proprio Labaro, alla cerimonia commemorativa del 77° anniversario della Battaglia di Nikolajewka.

Dal **1° all'8 febbraio 2020** si è svolta la tradizionale "Settimana bianca" dei soci della Sezione in località Sappada, provincia di Udine.



Il **13 febbraio 2020** una rappresentanza della Sezione ha partecipato al cambio del Direttore del Polmanteo

(Polo di mantenimento mezzi telecomunicazione elettronici e optoelettronici) tra il Magg. Gen. Angelo Gervasio, cedente, ed il Brig. Gen. Franco Raffaele Cotugno, subentrante.



SEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

di Danilo Moretti

6 Gennaio 2020 – "Festa dell'Autiere"

Sono trascorsi 64 anni dalla sua fondazione e anche quest'anno la Sezione ha organizzato la tradizionale "Festa dell'Autiere".

E anche quest'anno puntualmente tutte le Sezioni ANAI del Friuli Venezia Giulia e quelle di Modena, Bondeno, Valdobbiadene e Portogruaro erano presenti con i loro Presidenti e soci (foto).

Sono intervenute le autorità locali, tra cui il Sindaco Pietro Valent, accompagnato dagli Assessori



e Consiglieri Comunali, il Comandante del Rgt. L. "Ariete" di stanza a Marni, Col. Carlo Tornaboni, accompagnato dal Comandante di Btg. Ten. Col. Paolo Scudone, e dal Ten. Matteo Zuiani, il C.te della Polizia Municipale Leonardo Zucchiatti, il Comandante del Distretto della GdF e il Ten. Col. Antonio Esposito,

della Brigata “Julia”, socio della Sezione. Numerosa la partecipazione della cittadinanza, soprattutto dei bambini accompagnati dai genitori, in attesa dell’arrivo della *Befana* con i doni.

Al mattino la cerimonia solenne dell’Alzabandiera sul pennone della piazza principale e, successivamente, la S. Messa in Duomo, officiata dal Parroco Mons. De Cecco. Nel frattempo sulla piazza principale si radunavano numerosi autisti con i propri mezzi, alcuni anche agricoli, per l’ormai tradizionale benedizione. Al termine della funzione religiosa, sotto la Loggia della Guarneriana, sono stati consegnati i doni ai bambini delle scuole e ad una rappresentanza del Corpo della Polizia Municipale. Regali per tutti, grazie anche al contributo dell’Amministrazione Comunale di San Daniele del Friuli e a quello della Banca CiviBank di Cividale.

Alla presenza della *Befana*, soci della Sezione hanno distribuito i pacchi dono, suscitando grande meraviglia e soddisfazione.

Quest’anno l’iniziativa è stata sentita maggiormente rispetto al passato: ci auguriamo quindi che questa manifestazione divenga sempre più partecipata, coronando gli sforzi ed il lavoro prepa-



Autieri di San Daniele del Friuli insieme al T. Col. Esposito

ratorio della Sezione ANAI. Tanta è la voglia di fare e rinnovare con varie iniziative, grazie anche alla collaborazione del locale gruppo ANA degli Alpini; per questo ci auguriamo di migliorare i rapporti con tutte le altre Associazioni del luogo.

La Sezione di San Daniele conta più di 50 iscritti che per la maggior parte non sono però residenti in città, ma come sempre il Consiglio sezionale si adopererà per creare un proselitismo verso qualsiasi forma di partecipazione. Saranno ben accette le “nuove leve”, soprattutto per sostituire i vecchi soci che per vari motivi man mano si perdono.

Nel pomeriggio un nutrito gruppo di soci, simpatizzanti e familiari hanno partecipato al pranzo sociale degustando i

tradizionali piatti locali. Nell’occasione sono stati consegnati Attestati di *Benemerita* ai soci distinti per il lavoro in Sezione e due diplomi di *Volante d’Oro* ai soci Deni Tomat di San Daniele e Valentino Pascolo di Venzone. Sono stati anche presentati due nuovi soci: Valter Cesaratto di Spilimbergo e Fernando Marini di Tolmezzo. Come da consuetudine, la Sezione ha offerto ai Presidenti di Sezione partecipanti una confezione del famoso Prosciutto di San Daniele, senza dimenticare un omaggio anche alle autorità intervenute.

Un ringraziamento al Delegato Regionale Cav. Mei, per la stesura degli attestati. In qualità di Presidente di Sezione, colgo l’occasione per ringraziare le socie ed i soci che con il loro lavoro hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, in particolare la Vice Presidente Marina, la Consigliera ed Alfiera Maria Tuis, la Consigliera Giordina Saccon, la segretaria Maria Pressacco ed i soci Francesca Anastasia e Giacinto Pressacco.

Un ringraziamento al Delegato Regionale Cav. Mei, per la stesura degli attestati. In qualità di Presidente di Sezione, colgo l’occasione per ringraziare le socie ed i soci che con il loro lavoro hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, in particolare la Vice Presidente Marina, la Consigliera ed Alfiera Maria Tuis, la Consigliera Giordina Saccon, la segretaria Maria Pressacco ed i soci Francesca Anastasia e Giacinto Pressacco.

Un arrivederci al 6 gennaio 2021...

SEZIONE DI TERNI

Il **24 novembre 2019**, presso il Santuario della Madonna del Ponte, a Narni Scalo, la Sezione ha partecipato alla celebrazione per la “Virgo Fidelis”, organizzata dalla locale Associazione Carabinieri in congedo.

Il **1° dicembre 2019**, l’Ass. Carabinieri in congedo ha onorato ancora la

“Virgo Fidelis” nella chiesa parrocchiale di Otricoli. Ad entrambe le cerimonie è intervenuto il Vicepresidente Aut. Adriano Dottori (foto).

Il **15 dicembre 2019**, presso una caratteristica trattoria in Taizzano di Narni, si è svolto il tradizionale convivio annuale e Festa del Tesseramento per il 2020 della Sezione. Durante il convivio il cappellano della Sezione, Don Tino Crudo, su delega del Presidente della Sezione, Col. Bigaroni, ha consegnato al Vicepresidente della Sezione, Cav. Eufredio Pascucci, il diploma di *Volante d’Oro*. Il Col. Bigaroni ha ricordato ai presenti che il Cav. Pascucci è iscritto all’ANAI ininterrottamente dal 1966.



Nelle foto alcuni momenti del convivio



SEZIONE DI TREVISO

67° anniversario di costituzione della Sezione

IL 17 novembre 2019 la Sezione ha celebrato il 67° anniversario della sua costituzione, avvenuta il 16 marzo 1952.

La cerimonia ha avuto inizio con la S. Messa, in suffragio degli Autieri Caduti e dei Soci defunti, officiata da don Paolo Pigozzo presso la Chiesa Votiva di S. Maria Ausiliatrice che contiene anche un ossario che raccoglie 1.000 Caduti della Prima guerra mondiale e più di 600 vittime civili di guerra e del tragico bombardamento del 7 aprile 1944. Al termine della S. Messa è stata deposta una corona di alloro alla memoria degli Autieri Caduti, presso la lapide ai piedi dell'ossario.

All'evento erano presenti la madrina della Sezione, Avv. Mariangela Garbelotto, il Ten. Col. Francesco Bruno e il 1° Lgt. Vito Ranieri in rappresentanza della 5ª SERIMANT ed i Presidenti delle Sezioni di Bondeno, Cap. Cavicchioli,



Cavazzale Dueville, Aut. Crosara, Conegliano, Col. Marra, Negrar Valpolicella, Aut. Antolini, Portogruaro, Cav. Battiston, Trieste, Cav. U. Gasparini, Valdobbiadene, Aut. Piovesan, Vicenza, Aut. Caldarde e numerosissimi soci della Sezione di Treviso (foto).

La cerimonia è proseguita con il pranzo sociale, presso un noto ristorante, durante il quale sono stati consegnati i diplomi di: *Volante di Diamante* "alla memoria" per i 70 anni di guida a Pasquale Vendrame, deceduto il 2 novembre e consegnato al figlio Paolo;



Deposizione della corona d'alloro ai piedi dell'Ossario della chiesa di S. M. Ausiliatrice

Pioniere del Volante a Orazio Giovanni Galfo e Ugo Castellan; *Volante d'Oro* a Remo Pavan; *Benemerito del Volante* a Elia Grandis e Saverio Passador.

La Sezione ringrazia tutti i partecipanti che, con la loro presenza, hanno contribuito al buon esito della manifestazione.

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

SEZIONE DELLA VALLE CAMONICA

40ª Ottobrata degli Autieri della Valle Camonica

IL 13 ottobre 2019, si è svolta a Darfo Boario Terme (BS), la tradizionale "Ottobrata", giunta alla 40ª edizione, coincidente anche con il 47° anniversario di fondazione della Sezione ed il 10° anniversario dell'inaugurazione del monumento dedicato agli Autieri d'Italia, al centro del quale spicca la dicitura "**Per non dimenticare il sacrificio per la Patria degli Autieri d'Italia**". Il Raduno si è svolto nel centralissimo Piazzale Einaudi, ove si sono incolonnati i veicoli militari storici, la Banda musicale cittadina, il Gonfalone di Darfo Boario Terme, le autorità, le Sezioni ANAI, le Ass. Combattentistiche e d'Arma e le Ass. di Volontariato. Il corteo, che ha percorso le principali vie cittadine, ha sostato presso il monumento, ove si è svolta la cerimonia solenne

dell'Alzabandiera e della deposizione di una corona d'alloro in memoria dei Caduti. Dopo le allocuzioni di rito, il corteo si è diretto presso il Tempio "Madonna delle Nevi", ove è stata celebrata la Santa Messa.

All'evento erano presenti il Sindaco di Darfo, Dott. Ezio Mondini, il Brig. Gen. Lo Iacono, il Delegato Regionale Comm. Riva, molte Sezioni Autieri della Lombardia e la Sezione di Modena. Particolarmente significativo il messaggio



Cerimonia dell'Alzabandiera davanti al monumento dedicato agli Autieri; il corteo sfila per le vie di Darfo B.T.

inviato dal Presidente Nazionale ANAI, con il quale veniva sottolineato il grande valore morale e patriottico della cerimonia, l'importanza di rendere gli onori ai Caduti di tutte le guerre per non dimenticare il sacrificio per la Patria degli Autieri d'Italia.

I NOSTRI LUTTI

Presidenza Nazionale

La Presidenza Nazionale ricorda il Gen. C.A. Giuseppe Ardito, da sempre vicino agli Autieri in servizio ed all'ANAI.

Nato a Chieti il 13 ottobre 1938, fiero delle sue origini in terra d'Abruzzo, ha frequentato la Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli dal 1953 al 1957 e l'Accademia Militare di Modena, completando gli studi presso la Scuola di Applicazione di Torino, al termine dei quali è stato promosso Tenente dell'Arma di Artiglieria. Ha frequentato, tra l'altro, la Scuola di Guerra Italiana, quella dell'Esercito tedesco ed il Centro Alti Studi per la Difesa.

Ha comandato il 21° Gruppo a.cam. "Romagna" della B. Mec. "Trieste", è stato Vice Comandante della B. Mec. "Legnano" ed ha comandato la B. Mec. "Cremona". Dal 1984 al 1987 ha ricoperto l'incarico di Addetto Militare presso l'Ambasciata d'Italia a Bonn, ac-

creditato anche per l'Olanda e la Danimarca. Successivamente è stato Capo del II Reparto dello SME e, dal dicembre 1993 è stato Comandante dell'Artiglieria Contraerei dell'Esercito.

Dall'aprile 1996 ha svolto l'incarico di Direttore Generale delle Armi, Munizioni e Armamenti Terrestri e dall'aprile 1997 è stato nominato Comandante delle Forze Terrestri Alleate del Sud Europa (Comando Alleato Interforze Sud).

Ha lasciato il servizio attivo nell'ottobre 2001, dopo 48 anni di servizio.

È stato insignito, tra l'altro, dell'onorificenza di Grand'Ufficiale dell'Ordine



al Merito della Repubblica Italiana, della Medaglia Mauriziana e di due Medaglie di bronzo per la partecipazione a operazioni di soccorso a popolazioni colpite da calamità pubbliche.

Insignito anche dell'onorificenza di "Comendatore" della Repubblica Federale di Germania e della "Medalha do Pacificador", concessa dalla Repubblica del Brasile.

Al figlio, Col. Tramati Massimo Ardito, attualmente in servizio a L'Aquila presso il Comando Militare Esercito "Abruzzo", ed a tutti i familiari l'affetto ed il ricordo degli Autieri d'Italia.

Sezione di Abbiategrosso

di Prof. Daniele Garavaglia

Il 7 settembre 2019 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari l'Autiere **Renato Simonetti**, classe 1944, Consigliere della Sezione alla quale era iscritto dall'anno



2001. Il Consiglio direttivo e tutti gli Autieri sono vicini alla famiglia per la grave perdita. La sua mancanza sarà sentita da tutti noi e anche dagli amici di altre Sezioni, in quanto Renato per

molti anni è stato un assiduo partecipante alle manifestazioni, collaborando sempre nell'organizzazione delle attività soprattutto durante le nostre celebrazioni. Frequentatore della nostra sede, è stato sempre puntuale e presente, disponibile e rispettoso verso tutti i soci, dando sempre consigli utili per il buon proseguimento del nostro percorso sociale.

Grazie Renato, sei stato un testimone

del nostro tempo, noi tutti ti ricorderemo come eri con affetto e stima.

Gruppo di Mede

Con profonda tristezza il Gruppo di Mede e la Sezione di Abbiategrosso comunicano la scomparsa del Socio fondatore **Antonio Marangon**, avvenuta nel mese di dicembre. Autiere sempre presente ed attivo nella vita associativa. Gli Autieri di Mede e Abbiategrosso rivolgono alla famiglia le più sentite condoglianze.



Sezione di Bergamo

La Sezione comunica la dipartita della Signora **Mina Cantù**, classe 1932, vedova Alborghetti, madre del Socio Oliviero Alborghetti. La Sezione è vicina ad Oliviero per la perdita della cara mamma.



La Sezione è vicina al socio Mario Aristide Paris per la prematura perdita della cara consorte Signora **Ester Marchetti**.



La Sezione è vicina ai soci Siro Vitali e Roberto Pillitteri per la perdita della Signora **Sabatina Barbieri**, classe 1929, suocera del socio Vitali e nonna del socio Pillitteri.



La Sezione comunica, altresì, la dipartita dei seguenti affezionati soci:

- **Autiere Giuliano Alcaini**, classe 1942. Prestò servizio militare al IV Autogruppo misto. Era iscritto alla Sezione dal 1986. La Sezione si stringe alla moglie ed ai figli e porge le più sentite condoglianze.

- **Autiere Adriano Rota**, classe 1932, iscritto dal 1997. Svolse il servizio militare al IV C.M.T. Direzione motorizzazione. Era stato premiato con il



diploma di *Pioniere del Volante* nel 2010. È sempre stato un assiduo frequentatore della Sezione, finché la salute lo ha sostenuto. Lo vogliamo ricordare per i molti anni trascorsi insieme.

- **Autiere Alfredo Pagani**, classe 1941. Svolse il servizio militare a Treviso.



Iscritto alla Sezione dal 1985, era tra i soci fondatori del Gruppo di Comun Nuovo e avrebbe ricevuto quest'anno il diploma di *Pioniere del Volante*. Alle esequie la Sezione ha partecipato con un nutrito gruppo di soci.

- **Autiere Giuseppe Soldo**, classe 1921, Reduce di Russia. Finché ha potuto, ha sempre partecipato alle manifestazioni ed attività della Sezione alla quale ha donato alcune fotografie inerenti alla campagna di Russia e pregevole materiale cartografico.



Alle famiglie degli scomparsi vanno le nostre più sentite condoglianze.

Sezione di Bondeno

Dopo lunga e implacabile malattia, all'età di 77 anni, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e degli Autieri della Sezione il Socio **Carlo Bonini**.



Al termine degli impegni lavorativi, aveva iniziato a partecipare assiduamente alla vita di Sezio-

ne, immortalando i principali avvenimenti con la sua immancabile fotocamera.

Alla moglie Luciana, ai figli Cristina e Paolo ed a tutti i familiari le sentite condoglianze degli Autieri di Bondeno e della Presidenza Nazionale.

Sezione di Breganze - Gruppo di Thiene

di Gino Zerbaro

La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa del Socio **Giustino Bonanni**, classe 1923, *Pioniere del Volante*. Aveva prestato servizio presso l'VIII Autocentro di Roma.

Lo vogliamo ricordare per il suo attaccamento alla vita associativa, per la disponibilità e la generosità che lo contraddistinguevano. Appassionato di fotografia, realizzava in occasione dei Raduni Nazionali o Intersezionali filmati amatoriali mettendoli poi a disposizione dei soci, creando occasione di ulteriori incontri.



Filmati che a rivederli a distanza di decenni (*Giustino apparteneva alla Sezione fin dal 1965*) suscitano nostalgia e commozione, fanno riflettere su come il tempo corra impietoso e constatare che la maggior parte degli amici è *andata avanti*.

Gli Autieri del Gruppo di Thiene e della Sezione di Breganze, presenti con bandiera alla cerimonia funebre, hanno dato lettura della *Pregghiera dell'Autiere*.

Ai figli Ivano e Giorgio giungano le più sentite condoglianze.

Sezione di Cagliari

La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa, il 22 gennaio 2020, della Socia Sig.ra **Maria Bonaria Pettinao**, consorte del socio, Alfiere della Sezione e *Pioniere del Volante*, Paolo Campus.



Il Presidente, il Consiglio Direttivo, tutti i Soci sono fraternamente vicini a Paolo e rinnovano a lui ed ai familiari tutti le più sentite condoglianze.

Sezione di La Spezia

La Sezione comunica con profonda tristezza la scomparsa del Socio **Cav. Lucio Nardini**, venuto a mancare il 28 novembre 2019.

Fu tra i primi iscritti all'ottavo Gruppo della Sezione ANAI del Tigullio e successivamente, nel 2012, transitato alla nuova Sezione di La Spezia.

È sempre stato molto collaborativo all'interno della Sezione e assiduo partecipante alle varie manifestazioni. Gli Autieri di La Spezia rivolgono alla famiglia le più sentite condoglianze.



Sezione di Forni Avoltri

Addio ad Alfeo di Comun, Presidente della Sezione Autieri di Forni Avoltri

di Felicita Agostinis

Lutto nella comunità di Forni Avoltri per la scomparsa del **Cav. Alfeo Di Comun**. Da diversi anni Alfeo stava combattendo con una grave malattia, dalla quale pareva essersi ripreso, ma così non è stato. Nato nel 1950, risiedeva nella frazione di Sigilletto e per 26 anni, dal 1970 al 1996 è stato dipendente comunale, quale guardia boschiva. Ma il suo impegno non si è limitato solo all'attività lavorativa, notevole il suo impegno anche in favore della parrocchia di San

Giovanni Battista, sia nelle quotidiane attività pastorali, sia nelle cerimonie religiose.

Aveva frequentato le Scuole della Motorizzazione della Cecchignola con il grado di Sergente. Dal 1973, anno di costituzione della Sezione Autieri, a soli 23 anni, divenne Presidente della stessa. Durante la sua presidenza numerosi sono stati i risultati raggiunti, dai ricorrenti Raduni e pranzi sociali, alle commemorazioni, alle gite sociali organizzate per soci e simpatizzanti, riuscendo ad ottenere molte nuove adesioni nei paesi limitrofi.



Di rilievo anche il suo ruolo di responsabile-coordinatore, sin dalla sua costituzione nel 1988, del Gruppo comunale di Protezione Civile ed antincendio boschivo di Forni Avoltri.

Proprio sotto alla sua iniziale guida si sono create le basi per tutti coloro

che successivamente hanno fatto parte della Protezione Civile comunale.

Alfeo lascia nel dolore la moglie Rita, il cognato Gianni, cugini e parenti a cui vanno le più sentite condoglianze dei soci, amici e simpatizzanti della Sezione per la prematura scomparsa.

Sezione di Livorno

Era il 20 novembre 2019 quando siamo venuti a conoscenza che un nostro fratello, l'**Autiere Michele Chinni**, se ne



era improvvisamente andato a 61 anni. Michele era stato tra i fondatori della Sezione.

Alla figlia Nathalie, con la quale siamo tuttora in contatto, va tutto il nostro affetto.

La Sezione di Livorno, il suo Presidente, in rappresentanza della Presidenza Nazionale ANAI e tutto il 95° Corso AUC porgono a Nathalie ed ai familiari le più sentite condoglianze.

Sezione di Oltrepo Pavese

Il 21 febbraio 2020 è mancata la Signora **Tiziana Rossi**, consorte dell'affezionato Socio Roberto Cherubini. Erano una coppia affiatata, sempre presenti negli eventi più importanti organizzati dalla Sezione. Alle esequie, celebrate nella chiesa parrocchiale di Cava Manara (PV), una nutrita rappresentanza di Autieri oltrepadani ha tributato l'ultimo saluto a Tiziana, rinnovando la vicinanza e il cordoglio al marito Roberto e all'amatissimo figlio Cristiano.

Sezione di Palermo

di Brig. Gen. Aurelio Curreri

Il 13 giugno 2019, dopo lunga malattia, è venuto a mancare all'affetto della moglie Lea, del figlio Ivan e di tutti coloro che lo avevano conosciuto, il **Brig. Gen. Biagio Sinatra**. Nato a Trapani il 06/08/1950, aveva frequentato il 152° Corso dell'Accademia Militare di Modena

negli anni 1970-71. Nei gradi di Ufficiale Inferiore aveva ricoperto gli incarichi di C.te di Plotone presso il 62° Battaglione Corazzato di Catania e C.te dell'11° Autoreparto di Palermo. Ufficiale dell'Arma TRAMAT di elevata preparazione tecnico-professionale e di notevoli doti morali, era stato Comandante del Btg. L. "Aosta" di Messina negli anni 1991/1994, mentre nel grado di Colonnello era stato Direttore dell'8° CERIMANT di Roma, concludendo la prestigiosa carriera presso il Comando Militare della Sicilia. Socio da molti anni della Sezione di Palermo, molto legato agli Autieri, è stato amato ed apprezzato da tutti per la sua saggezza e per la stimata autorevolezza.

I soci tutti rinnovano alla famiglia del caro amico Biagio il loro profondo e sincero cordoglio.

Sezione di Valdobbiadene

La Sezione comunica con grande tristezza che il 20 dicembre 2019 è venuto a mancare il Socio *Volante d'Oro* **Giuseppe Feltrin**. Sempre presente a tutte le manifestazioni della Sezione ed ai Raduni Nazionali e locali, Giuseppe si è distinto per la sua rettitudine e bontà; era infatti un uomo operoso e impegnato a livello sociale. I soci, il Consiglio direttivo



e il Presidente porgono le più sentite condoglianze alla famiglia per la perdita del caro amico Giuseppe.

Sezione della Valletrompia

La Sezione comunica la scomparsa dei seguenti affezionati soci:

- **Autiere Annibale Guerini**, classe 1939, venuto a mancare il 7 novembre 2019,



iscritto alla Sezione dal 1980. Ha sempre partecipato attivamente a tutte le iniziative sezionali.

Aveva ricevuto nel 2000 il diploma di *Volante d'Oro*.

- Signora **Maria Zubani**, classe 1941, venuta a mancare il 12 novembre 2019, consorte del Socio Bruno Cinelli, Consigliere nell'attuale Direttivo e prezioso collaboratore nello svolgimento di tutte le attività nell'alta Valle Trompia.



- **Autiere Alfredo Ciocchi**, classe 1947, venuto a mancare il 30 settembre 2019.



Gli Autieri della Sezione rivolgono alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.

Sezione di Treviso

Il 2 novembre 2019 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e degli Autieri l'**Autiere Pasquale Vendrame**.

Nato a Silea (TV) il 6 aprile 1923, il 15 settembre 1942 fu assegnato al 5° Reggimento Autieri di Trieste, dove conseguiva la patente di guida sul leggendario autotarro Fiat 18 BL.

Assegnato al 6° Reggimento Autieri di Bologna per effettuare un corso di motorista, all'inizio del 1944 fu trasferito a Firenze e poi a Coverciano presso il 116°



Reparto Soccorso Stradale. Nell'agosto a La Spezia fu imbarcato per la Corsica e, sbarcato a Bastiglia, di lì ad Ajaccio e poi in Sardegna. L'armistizio dell'8 settembre lo trova a Cagliari, presso l'officina del 152° Autoreparto Pesante. Nel 1944 fu trasferito all'officina del 13° Autoparco di Abbasanta, dove prestò servizio. Alla fine delle ostilità, fu trasferito a Napoli e da qui in un attendamento

presso Afragola (NA), dove rimase circa un anno a svolgere sempre le mansioni di meccanico. Nel 1945 rientrò definitivamente a Silea dove avviò prima con il fratello e poi con i figli un'azienda di trasporti ancora operativa.

L'Autiere Vendrame ha partecipato sempre alle attività svolte dalla Sezione, dimostrando altissimo attaccamento alle mostrine nerazzurre e gli è stato conferito il diploma di *Volante di Diamante* per 70 anni di anzianità di guida.

La Sezione di Treviso, fraternamente vicina alla famiglia, formula le più sentite condoglianze.



O.N.A.O.M.C.E.

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

L'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali, Sottufficiali, Graduati nonché dei Militari di truppa (volontari in ferma prefissata, allievi ufficiali, allievi marescialli) con almeno un anno di anzianità di servizio ed in regola con il versamento dell'oblazione, deceduti in servizio o in quiescenza.

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano. È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età.

L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della Forza Armata mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;
- sussidio integrativo annuo di Euro 700,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con spese a carico dell'Opera.



Nelle foto gruppi di ragazzi assistiti dall'Opera che hanno partecipato al viaggio estivo a Formia nel 2018

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera.



**AGLI UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E VOLONTARI IN SERVIZIO ED IN CONGEDO
UN CALOROSO APPELLO A SOSTENERE UN'OPERA DI GRANDE SIGNIFICATO MORALE.**

**Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera:
Via Varese, 52 - 00185 Roma.
Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55**



Gagliardetto A.N.A.I.
€ 10,00



Fregio per cravatta
€ 3,00



Statuetta metallo
argentata dell'Autiere
€ 35,00



Targa in rame
€ 10,00



Crest A.N.A.I.
base in legno
€ 38,00



Copricapo per "autierine"
€ 25,00



Bustina nuovo tipo con
fregio ricamato in oro
€ 15,00



Bustina vecchio tipo
con fregio
€ 9,00



Basco nero
con fregio in metallo
€ 14,00



Berretto con visiera
nero o blu
€ 10,00



Sirocco k-way
€ 20,00



Fazzoletto
€ 6,50



Foulard acrilico
€ 15,00



Copribavero
€ 16,00



Papillon di seta
€ 7,00



Scudetto ricamato
€ 8,00



Distintivo in metallo
€ 8,00



Adesivo ANAI piccolo € 0,30
Adesivo ANAI grande € 0,50



Fermacravatte
€ 6,00

Penna stilo
con punta touch
screen € 1,50



Cravatta pura seta
€ 14,00



Distintivo
per occhiali
€ 6,50



Distintivo Benemerito
del Volante
€ 6,50



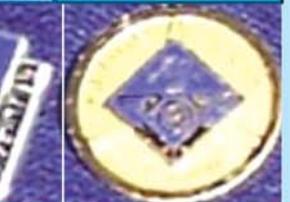
Distintivo Esperto
del Volante
€ 6,50



Distintivo Pioniere
del Volante
€ 6,50



Distintivo Volante
d'Argento
€ 6,50



Distintivo Volante
d'Oro
€ 6,50

Combattenti al Volante
Nuova edizione (2014)
€ 10,00



Portachiavi
Scuderia Autieri d'Italia
€ 5,00



Storia del Corpo
Automobilistico
€ 30,00

